

VENERDI 30 marzo 1934 XII - N. 76 Anno III - Udine

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

IL POPOLO DEL FRUILI DEL LUNEDÌ Settimanale Politico - Sportivo  
QUADERNI DEL POPOLO DEL FRUILI Pubblicazione illustrataPREZZO Inzerzioni per ann. di altezza, larghezza una colonna; Commerciali  
L. 1.50; Finanziari, Legali, ecc. L. 2; Necrologi L. 2; Cronaca L. 2.50; Uff. Pubblicità  
Udine: Via Prefettura 5, telefono 9.59; Milano: Via Vivaio 10, telefono 70.333

## La salda situazione finanziaria nazionale lumeggiata all'assemblea della Banca d'Italia

ROMA, 29. Sotto la presidenza del Governatore della Banca d'Italia, avv. Vincenzo Azzolini, si è tenuta l'assemblea generale ordinaria degli azionisti dell'Istituto di emissione. Erano presenti o rappresentati 1.037 azionisti, rappresentati 1.037.000 azioni. Per il Ministero delle Finanze è intervenuto l'ispettore Generale del Tesoro, avv. Ventura. Il Governatore ha letto la sua relazione, che, seguita da un grande interesse dall'assemblea, è stata alla fine applaudita.

### L'ordine del giorno acclamato

L'assemblea degli azionisti della Banca d'Italia, udita l'ampia e chiara relazione del Governatore sull'esercizio 1933, plauda al concetto che si formano l'opera esplicata dal Istituto, fiancheggiata dalla sua politica del Governo; rileva, sulla base di tutto il complesso lavoro svolto nel corso anno, la costante azione diretta alla difesa della lira e del risparmio, alla tutela del sistema del modesto prelievo del denaro, al vantaggio dell'agricoltura, dell'industria e del commercio, e allo sviluppo di un nuovo ordinamento economico, adeguato alle attuali esigenze; ed inteso ad eliminare ogni superflua burocrazia, esista che anche nel 1933 le maggiori difficoltà furono fronteggiate con energia, azione, e tra i migliori auspicci per la vita futura dell'Istituto di emissione, la cui situazione pone in evidenza i notevoli risultati conseguiti a degni di encomio; approva il bilancio del 1933, nonché la distribuzione e l'assegnazione degli utili, secondo le proposte presentate all'amministrazione, e, quando il gestore di Duce, animatore di ogni saggia iniziativa, poggiato a criteri di tanta ed utilità.

### Il Consiglio Superiore

L'assemblea accoglie la fine della lettura dell'ordine del giorno con un

## La relazione del Governatore

Nella sua ampia relazione, il Governatore della Banca d'Italia, Vincenzo Azzolini, espone dapprima le condizioni del mercato internazionale, quale si presentava un anno fa, e le vicende che da allora si susseguirono, con particolare riferimento alla Conferenza di Londra, e alle sue conseguenze.

Dopo di aver riferito sulla recente fase dell'esperienza americana, con l'istituzione della N. R. A., la relazione descrive la recente fase della questione dei debiti di guerra, e, venendo agli ultimi avvenimenti, rileva che la recente conferenza fra il Capo del Governo italiano e i rappresentanti dell'Austria e dell'Ungheria segna un passo importante verso il rasserenamento politico internazionale, e verso una concreta ricostruzione economica. Questo avvenimento dimostra ancora una volta quanto contribuisca alla pace l'opera dell'Italia fascista, animatrice di iniziative per ristabilire serenità e fiducia nei rapporti fra gli Stati dell'Europa e in tutte le questioni che

lungo, insistente, applauso al Duce. Il Governatore, accennando alla nomina a senatore del Presidente del Consiglio, gr. uff. Frascchetti, rivolge a lui espressioni di vivo compimento, dolente che per si fatta nomina egli debba rinunciare, per ragioni di incompatibilità, all'alta carica. Uguali sentimenti il Governatore esprime per gli altri due membri del Consiglio Superiore, Marchese Nigrotto Cambiaso, e avv. gr. cr. Morelli, teste eletti deputati.

Con Bruch, rendendosi interprete del pensiero dell'assemblea, tutta, rivolge vive felicitazioni e parole affettuose e di commiato al presidente gr. uff. Frascchetti e ai suddetti due consiglieri superiori, i quali ringraziarono.

### L'ufficio di Presidenza

Il Consiglio Superiore, riunitosi dopo l'assemblea degli azionisti, ha proceduto alla nomina del proprio Ufficio di Presidenza eleggendo a Presidente il gr. uff. Ettore Nadalin, a Vice Presidente il gr. uff. Vittorio Grasso e il gr. uff. Arrigo Rossi, e a Segretario il comm. dott. Domenico Balduino.

Ha poi proceduto alla nomina di cinque membri del Comitato del Consiglio stesso, nelle persone dei sigg. Ambrosio comm. avv. Eugenio Gandoni comm. ing. Elio Quintieri comm. avv. Luigi Beltrami comm. Vito Foca comm. avv. Riccardo; e alla nomina del Consiglio di amministrazione dell'editto fondiario, già della Banca Nazionale del Regno in liquidazione, nelle persone dei sigg. Nadalin gr. uff. Ettore, At. comm. Arturo, Viale gr. uff. avv. David, Goriana cav. uff. Amadeo.

La relazione del Governatore, udita l'ampia e chiara relazione del Governatore sull'esercizio 1933, plauda al concetto che si formano l'opera esplicata dal Istituto, fiancheggiata dalla sua politica del Governo; rileva, sulla base di tutto il complesso lavoro svolto nel corso anno, la costante azione diretta alla difesa della lira e del risparmio, alla tutela del sistema del modesto prelievo del denaro, al vantaggio dell'agricoltura, dell'industria e del commercio, e allo sviluppo di un nuovo ordinamento economico, adeguato alle attuali esigenze; ed inteso ad eliminare ogni superflua burocrazia, esista che anche nel 1933 le maggiori difficoltà furono fronteggiate con energia, azione, e tra i migliori auspicci per la vita futura dell'Istituto di emissione, la cui situazione pone in evidenza i notevoli risultati conseguiti a degni di encomio; approva il bilancio del 1933, nonché la distribuzione e l'assegnazione degli utili, secondo le proposte presentate all'amministrazione, e, quando il gestore di Duce, animatore di ogni saggia iniziativa, poggiato a criteri di tanta ed utilità.

L'assemblea accoglie la fine della lettura dell'ordine del giorno con un

lungo, insistente, applauso al Duce.

Il Governatore, accennando alla nomina a senatore del Presidente del Consiglio, gr. uff. Frascchetti, rivolge a lui espressioni di vivo compimento, dolente che per si fatta nomina egli debba rinunciare, per ragioni di incompatibilità, all'alta carica. Uguali sentimenti il Governatore esprime per gli altri due membri del Consiglio Superiore, Marchese Nigrotto Cambiaso, e avv. gr. cr. Morelli, teste eletti deputati.

Con Bruch, rendendosi interprete del pensiero dell'assemblea, tutta, rivolge vive felicitazioni e parole affettuose e di commiato al presidente gr. uff. Frascchetti e ai suddetti due consiglieri superiori, i quali ringraziarono.

Ha poi proceduto alla nomina di cinque membri del Comitato del Consiglio stesso, nelle persone dei sigg. Ambrosio comm. avv. Eugenio Gandoni comm. ing. Elio Quintieri comm. avv. Luigi Beltrami comm. Vito Foca comm. avv. Riccardo; e alla nomina del Consiglio di amministrazione dell'editto fondiario, già della Banca Nazionale del Regno in liquidazione, nelle persone dei sigg. Nadalin gr. uff. Ettore, At. comm. Arturo, Viale gr. uff. avv. David, Goriana cav. uff. Amadeo.

La relazione del Governatore, udita l'ampia e chiara relazione del Governatore sull'esercizio 1933, plauda al concetto che si formano l'opera esplicata dal Istituto, fiancheggiata dalla sua politica del Governo; rileva, sulla base di tutto il complesso lavoro svolto nel corso anno, la costante azione diretta alla difesa della lira e del risparmio, alla tutela del sistema del modesto prelievo del denaro, al vantaggio dell'agricoltura, dell'industria e del commercio, e allo sviluppo di un nuovo ordinamento economico, adeguato alle attuali esigenze; ed inteso ad eliminare ogni superflua burocrazia, esista che anche nel 1933 le maggiori difficoltà furono fronteggiate con energia, azione, e tra i migliori auspicci per la vita futura dell'Istituto di emissione, la cui situazione pone in evidenza i notevoli risultati conseguiti a degni di encomio; approva il bilancio del 1933, nonché la distribuzione e l'assegnazione degli utili, secondo le proposte presentate all'amministrazione, e, quando il gestore di Duce, animatore di ogni saggia iniziativa, poggiato a criteri di tanta ed utilità.

L'assemblea accoglie la fine della lettura dell'ordine del giorno con un

lungo, insistente, applauso al Duce.

Il Governatore, accennando alla nomina a senatore del Presidente del Consiglio, gr. uff. Frascchetti, rivolge a lui espressioni di vivo compimento, dolente che per si fatta nomina egli debba rinunciare, per ragioni di incompatibilità, all'alta carica. Uguali sentimenti il Governatore esprime per gli altri due membri del Consiglio Superiore, Marchese Nigrotto Cambiaso, e avv. gr. cr. Morelli, teste eletti deputati.

Con Bruch, rendendosi interprete del pensiero dell'assemblea, tutta, rivolge vive felicitazioni e parole affettuose e di commiato al presidente gr. uff. Frascchetti e ai suddetti due consiglieri superiori, i quali ringraziarono.

Ha poi proceduto alla nomina di cinque membri del Comitato del Consiglio stesso, nelle persone dei sigg. Ambrosio comm. avv. Eugenio Gandoni comm. ing. Elio Quintieri comm. avv. Luigi Beltrami comm. Vito Foca comm. avv. Riccardo; e alla nomina del Consiglio di amministrazione dell'editto fondiario, già della Banca Nazionale del Regno in liquidazione, nelle persone dei sigg. Nadalin gr. uff. Ettore, At. comm. Arturo, Viale gr. uff. avv. David, Goriana cav. uff. Amadeo.

La relazione del Governatore, udita l'ampia e chiara relazione del Governatore sull'esercizio 1933, plauda al concetto che si formano l'opera esplicata dal Istituto, fiancheggiata dalla sua politica del Governo; rileva, sulla base di tutto il complesso lavoro svolto nel corso anno, la costante azione diretta alla difesa della lira e del risparmio, alla tutela del sistema del modesto prelievo del denaro, al vantaggio dell'agricoltura, dell'industria e del commercio, e allo sviluppo di un nuovo ordinamento economico, adeguato alle attuali esigenze; ed inteso ad eliminare ogni superflua burocrazia, esista che anche nel 1933 le maggiori difficoltà furono fronteggiate con energia, azione, e tra i migliori auspicci per la vita futura dell'Istituto di emissione, la cui situazione pone in evidenza i notevoli risultati conseguiti a degni di encomio; approva il bilancio del 1933, nonché la distribuzione e l'assegnazione degli utili, secondo le proposte presentate all'amministrazione, e, quando il gestore di Duce, animatore di ogni saggia iniziativa, poggiato a criteri di tanta ed utilità.

L'assemblea accoglie la fine della lettura dell'ordine del giorno con un

lungo, insistente, applauso al Duce.

Il Governatore, accennando alla nomina a senatore del Presidente del Consiglio, gr. uff. Frascchetti, rivolge a lui espressioni di vivo compimento, dolente che per si fatta nomina egli debba rinunciare, per ragioni di incompatibilità, all'alta carica. Uguali sentimenti il Governatore esprime per gli altri due membri del Consiglio Superiore, Marchese Nigrotto Cambiaso, e avv. gr. cr. Morelli, teste eletti deputati.

Con Bruch, rendendosi interprete del pensiero dell'assemblea, tutta, rivolge vive felicitazioni e parole affettuose e di commiato al presidente gr. uff. Frascchetti e ai suddetti due consiglieri superiori, i quali ringraziarono.

Ha poi proceduto alla nomina di cinque membri del Comitato del Consiglio stesso, nelle persone dei sigg. Ambrosio comm. avv. Eugenio Gandoni comm. ing. Elio Quintieri comm. avv. Luigi Beltrami comm. Vito Foca comm. avv. Riccardo; e alla nomina del Consiglio di amministrazione dell'editto fondiario, già della Banca Nazionale del Regno in liquidazione, nelle persone dei sigg. Nadalin gr. uff. Ettore, At. comm. Arturo, Viale gr. uff. avv. David, Goriana cav. uff. Amadeo.

La relazione del Governatore, udita l'ampia e chiara relazione del Governatore sull'esercizio 1933, plauda al concetto che si formano l'opera esplicata dal Istituto, fiancheggiata dalla sua politica del Governo; rileva, sulla base di tutto il complesso lavoro svolto nel corso anno, la costante azione diretta alla difesa della lira e del risparmio, alla tutela del sistema del modesto prelievo del denaro, al vantaggio dell'agricoltura, dell'industria e del commercio, e allo sviluppo di un nuovo ordinamento economico, adeguato alle attuali esigenze; ed inteso ad eliminare ogni superflua burocrazia, esista che anche nel 1933 le maggiori difficoltà furono fronteggiate con energia, azione, e tra i migliori auspicci per la vita futura dell'Istituto di emissione, la cui situazione pone in evidenza i notevoli risultati conseguiti a degni di encomio; approva il bilancio del 1933, nonché la distribuzione e l'assegnazione degli utili, secondo le proposte presentate all'amministrazione, e, quando il gestore di Duce, animatore di ogni saggia iniziativa, poggiato a criteri di tanta ed utilità.

L'assemblea accoglie la fine della lettura dell'ordine del giorno con un

lungo, insistente, applauso al Duce.

Il Governatore, accennando alla nomina a senatore del Presidente del Consiglio, gr. uff. Frascchetti, rivolge a lui espressioni di vivo compimento, dolente che per si fatta nomina egli debba rinunciare, per ragioni di incompatibilità, all'alta carica. Uguali sentimenti il Governatore esprime per gli altri due membri del Consiglio Superiore, Marchese Nigrotto Cambiaso, e avv. gr. cr. Morelli, teste eletti deputati.

Con Bruch, rendendosi interprete del pensiero dell'assemblea, tutta, rivolge vive felicitazioni e parole affettuose e di commiato al presidente gr. uff. Frascchetti e ai suddetti due consiglieri superiori, i quali ringraziarono.

Ha poi proceduto alla nomina di cinque membri del Comitato del Consiglio stesso, nelle persone dei sigg. Ambrosio comm. avv. Eugenio Gandoni comm. ing. Elio Quintieri comm. avv. Luigi Beltrami comm. Vito Foca comm. avv. Riccardo; e alla nomina del Consiglio di amministrazione dell'editto fondiario, già della Banca Nazionale del Regno in liquidazione, nelle persone dei sigg. Nadalin gr. uff. Ettore, At. comm. Arturo, Viale gr. uff. avv. David, Goriana cav. uff. Amadeo.

La relazione del Governatore, udita l'ampia e chiara relazione del Governatore sull'esercizio 1933, plauda al concetto che si formano l'opera esplicata dal Istituto, fiancheggiata dalla sua politica del Governo; rileva, sulla base di tutto il complesso lavoro svolto nel corso anno, la costante azione diretta alla difesa della lira e del risparmio, alla tutela del sistema del modesto prelievo del denaro, al vantaggio dell'agricoltura, dell'industria e del commercio, e allo sviluppo di un nuovo ordinamento economico, adeguato alle attuali esigenze; ed inteso ad eliminare ogni superflua burocrazia, esista che anche nel 1933 le maggiori difficoltà furono fronteggiate con energia, azione, e tra i migliori auspicci per la vita futura dell'Istituto di emissione, la cui situazione pone in evidenza i notevoli risultati conseguiti a degni di encomio; approva il bilancio del 1933, nonché la distribuzione e l'assegnazione degli utili, secondo le proposte presentate all'amministrazione, e, quando il gestore di Duce, animatore di ogni saggia iniziativa, poggiato a criteri di tanta ed utilità.

L'assemblea accoglie la fine della lettura dell'ordine del giorno con un

lungo, insistente, applauso al Duce.

Il Governatore, accennando alla nomina a senatore del Presidente del Consiglio, gr. uff. Frascchetti, rivolge a lui espressioni di vivo compimento, dolente che per si fatta nomina egli debba rinunciare, per ragioni di incompatibilità, all'alta carica. Uguali sentimenti il Governatore esprime per gli altri due membri del Consiglio Superiore, Marchese Nigrotto Cambiaso, e avv. gr. cr. Morelli, teste eletti deputati.

Con Bruch, rendendosi interprete del pensiero dell'assemblea, tutta, rivolge vive felicitazioni e parole affettuose e di commiato al presidente gr. uff. Frascchetti e ai suddetti due consiglieri superiori, i quali ringraziarono.

Ha poi proceduto alla nomina di cinque membri del Comitato del Consiglio stesso, nelle persone dei sigg. Ambrosio comm. avv. Eugenio Gandoni comm. ing. Elio Quintieri comm. avv. Luigi Beltrami comm. Vito Foca comm. avv. Riccardo; e alla nomina del Consiglio di amministrazione dell'editto fondiario, già della Banca Nazionale del Regno in liquidazione, nelle persone dei sigg. Nadalin gr. uff. Ettore, At. comm. Arturo, Viale gr. uff. avv. David, Goriana cav. uff. Amadeo.

La relazione del Governatore, udita l'ampia e chiara relazione del Governatore sull'esercizio 1933, plauda al concetto che si formano l'opera esplicata dal Istituto, fiancheggiata dalla sua politica del Governo; rileva, sulla base di tutto il complesso lavoro svolto nel corso anno, la costante azione diretta alla difesa della lira e del risparmio, alla tutela del sistema del modesto prelievo del denaro, al vantaggio dell'agricoltura, dell'industria e del commercio, e allo sviluppo di un nuovo ordinamento economico, adeguato alle attuali esigenze; ed inteso ad eliminare ogni superflua burocrazia, esista che anche nel 1933 le maggiori difficoltà furono fronteggiate con energia, azione, e tra i migliori auspicci per la vita futura dell'Istituto di emissione, la cui situazione pone in evidenza i notevoli risultati conseguiti a degni di encomio; approva il bilancio del 1933, nonché la distribuzione e l'assegnazione degli utili, secondo le proposte presentate all'amministrazione, e, quando il gestore di Duce, animatore di ogni saggia iniziativa, poggiato a criteri di tanta ed utilità.

L'assemblea accoglie la fine della lettura dell'ordine del giorno con un

lungo, insistente, applauso al Duce.

Il Governatore, accennando alla nomina a senatore del Presidente del Consiglio, gr. uff. Frascchetti, rivolge a lui espressioni di vivo compimento, dolente che per si fatta nomina egli debba rinunciare, per ragioni di incompatibilità, all'alta carica. Uguali sentimenti il Governatore esprime per gli altri due membri del Consiglio Superiore, Marchese Nigrotto Cambiaso, e avv. gr. cr. Morelli, teste eletti deputati.

Con Bruch, rendendosi interprete del pensiero dell'assemblea, tutta, rivolge vive felicitazioni e parole affettuose e di commiato al presidente gr. uff. Frascchetti e ai suddetti due consiglieri superiori, i quali ringraziarono.

Ha poi proceduto alla nomina di cinque membri del Comitato del Consiglio stesso, nelle persone dei sigg. Ambrosio comm. avv. Eugenio Gandoni comm. ing. Elio Quintieri comm. avv. Luigi Beltrami comm. Vito Foca comm. avv. Riccardo; e alla nomina del Consiglio di amministrazione dell'editto fondiario, già della Banca Nazionale del Regno in liquidazione, nelle persone dei sigg. Nadalin gr. uff. Ettore, At. comm. Arturo, Viale gr. uff. avv. David, Goriana cav. uff. Amadeo.

La relazione del Governatore, udita l'ampia e chiara relazione del Governatore sull'esercizio 1933, plauda al concetto che si formano l'opera esplicata dal Istituto, fiancheggiata dalla sua politica del Governo; rileva, sulla base di tutto il complesso lavoro svolto nel corso anno, la costante azione diretta alla difesa della lira e del risparmio, alla tutela del sistema del modesto prelievo del denaro, al vantaggio dell'agricoltura, dell'industria e del commercio, e allo sviluppo di un nuovo ordinamento economico, adeguato alle attuali esigenze; ed inteso ad eliminare ogni superflua burocrazia, esista che anche nel 1933 le maggiori difficoltà furono fronteggiate con energia, azione, e tra i migliori auspicci per la vita futura dell'Istituto di emissione, la cui situazione pone in evidenza i notevoli risultati conseguiti a degni di encomio; approva il bilancio del 1933, nonché la distribuzione e l'assegnazione degli utili, secondo le proposte presentate all'amministrazione, e, quando il gestore di Duce, animatore di ogni saggia iniziativa, poggiato a criteri di tanta ed utilità.

L'assemblea accoglie la fine della lettura dell'ordine del giorno con un

lungo, insistente, applauso al Duce.

Il Governatore, accennando alla nomina a senatore del Presidente del Consiglio, gr. uff. Frascchetti, rivolge a lui espressioni di vivo compimento, dolente che per si fatta nomina egli debba rinunciare, per ragioni di incompatibilità, all'alta carica. Uguali sentimenti il Governatore esprime per gli altri due membri del Consiglio Superiore, Marchese Nigrotto Cambiaso, e avv. gr. cr. Morelli, teste eletti deputati.

Con Bruch, rendendosi interprete del pensiero dell'assemblea, tutta, rivolge vive felicitazioni e parole affettuose e di commiato al presidente gr. uff. Frascchetti e ai suddetti due consiglieri superiori, i quali ringraziarono.

Ha poi proceduto alla nomina di cinque membri del Comitato del Consiglio stesso, nelle persone dei sigg. Ambrosio comm. avv. Eugenio Gandoni comm. ing. Elio Quintieri comm. avv. Luigi Beltrami comm. Vito Foca comm. avv. Riccardo; e alla nomina del Consiglio di amministrazione dell'editto fondiario, già della Banca Nazionale del Regno in liquidazione, nelle persone dei sigg. Nadalin gr. uff. Ettore, At. comm. Arturo, Viale gr. uff. avv. David, Goriana cav. uff. Amadeo.

La relazione del Governatore, udita l'ampia e chiara relazione del Governatore sull'esercizio 1933, plauda al concetto che si formano l'opera esplicata dal Istituto, fiancheggiata dalla sua politica del Governo; rileva, sulla base di tutto il complesso lavoro svolto nel corso anno, la costante azione diretta alla difesa della lira e del risparmio, alla tutela del sistema del modesto prelievo del denaro, al vantaggio dell'agricoltura, dell'industria e del commercio, e allo sviluppo di un nuovo ordinamento economico, adeguato alle attuali esigenze; ed inteso ad eliminare ogni superflua burocrazia, esista che anche nel 1933 le maggiori difficoltà furono fronteggiate con energia, azione, e tra i migliori auspicci per la vita futura dell'Istituto di emissione, la cui situazione pone in evidenza i notevoli risultati conseguiti a degni di encomio; approva il bilancio del 1933, nonché la distribuzione e l'assegnazione degli utili, secondo le proposte presentate all'amministrazione, e, quando il gestore di Duce, animatore di ogni saggia iniziativa, poggiato a criteri di tanta ed utilità.

L'assemblea accoglie la fine della lettura dell'ordine del giorno con un

lungo, insistente, applauso al Duce.

Il Governatore, accennando alla nomina a senatore del Presidente del Consiglio, gr. uff. Frascchetti, rivolge a lui espressioni di vivo compimento, dolente che per si fatta nomina egli debba rinunciare, per ragioni di incompatibilità, all'alta carica. Uguali sentimenti il Governatore esprime per gli altri due membri del Consiglio Superiore, Marchese Nigrotto Cambiaso, e avv. gr. cr. Morelli, teste eletti deputati.

Con Bruch, rendendosi interprete del pensiero dell'assemblea, tutta, rivolge vive felicitazioni e parole affettuose e di commiato al presidente gr. uff. Frascchetti e ai suddetti due consiglieri superiori, i quali ringraziarono.

Ha poi proceduto alla nomina di cinque membri del Comitato del Consiglio stesso, nelle persone dei sigg. Ambrosio comm. avv. Eugenio Gandoni comm. ing. Elio Quintieri comm. avv. Luigi Beltrami comm. Vito Foca comm. avv. Riccardo; e alla nomina del Consiglio di amministrazione dell'editto fondiario, già della Banca Nazionale del Regno in liquidazione, nelle persone dei sigg. Nadalin gr. uff. Ettore, At. comm. Arturo, Viale gr. uff. avv. David, Goriana cav. uff. Amadeo.

La relazione del Governatore, udita l'ampia e chiara relazione del Governatore sull'esercizio 1933, plauda al concetto che si formano l'opera esplicata dal Istituto, fiancheggiata dalla sua politica del Governo; rileva, sulla base di tutto il complesso lavoro svolto nel corso anno, la costante azione diretta alla difesa della lira e del risparmio, alla tutela del sistema del modesto prelievo del denaro, al vantaggio dell'agricoltura, dell'industria e del commercio, e allo sviluppo di un nuovo ordinamento economico, adeguato alle attuali esigenze; ed inteso ad eliminare ogni superflua burocrazia, esista che anche nel 1933 le maggiori difficoltà furono fronteggiate con energia, azione, e tra i migliori auspicci per la vita futura dell'Istituto di emissione, la cui situazione pone in evidenza i notevoli risultati conseguiti a degni di encomio; approva il bilancio del 1933, nonché la distribuzione e l'assegnazione degli utili, secondo le proposte presentate all'amministrazione, e, quando il gestore di Duce, animatore di ogni saggia iniziativa, poggiato a criteri di tanta ed utilità.

L'assemblea accoglie la fine della lettura dell'ordine del giorno con un

lungo, insistente, applauso al Duce.

Il Governatore, accennando alla nomina a senatore del Presidente del Consiglio, gr. uff. Frascchetti, rivolge a lui espressioni di vivo compimento, dolente che per si fatta nomina egli debba rinunciare, per ragioni di incompatibilità, all'alta carica. Uguali sentimenti il Governatore esprime per gli altri due membri del Consiglio Superiore, Marchese Nigrotto Cambiaso, e avv. gr. cr. Morelli, teste eletti deputati.

Con Bruch, rendendosi interprete del pensiero dell'assemblea, tutta, rivolge vive felicitazioni e parole affettuose e di commiato al presidente gr. uff. Frascchetti e ai suddetti due consiglieri superiori, i quali ringraziarono.

Ha poi proceduto alla nomina di cinque membri del Comitato del Consiglio stesso, nelle persone dei sigg. Ambrosio comm. avv. Eugenio Gandoni comm. ing. Elio Quintieri comm. avv. Luigi Beltrami comm. Vito Foca comm. avv. Riccardo; e alla nomina del Consiglio di amministrazione dell'editto fondiario, già della Banca Nazionale del Regno in liquidazione, nelle persone dei sigg. Nadalin gr. uff. Ettore, At. comm. Arturo, Viale gr. uff. avv. David, Goriana cav. uff. Amadeo.

zione manifatturiera italiana, specialmente nel primo semestre della scorsa annata si sono sviluppati ed estesi ad altri rami. Tali sintomi costituiscono un indice non trascurabile del progressivo esaurirsi della fase di depressione industriale, segnalemente in alcuni dei settori più colpiti. L'assillante problema della riduzione dei costi di produzione ha compiuto nuovi passi verso la sua soluzione mediante più perfezionati processi tecnici, una più razionale utilizzazione degli impianti, la compressione delle spese generali, lo sviluppo della organizzazione commerciale e una più accorta ricerca di nuovi mercati. I metodi e l'azione dell'ordinamento corporativo ancor più nel 1933 hanno recato contributo notevole ad una più organica disciplina, ad una più efficace coordinamento di tutti gli elementi delle produzioni.

Frattanto, un passo fondamentale per il completamento dell'ordinamento corporativo è stato compiuto nei primi del corrente anno, con la costituzione delle Corporazioni: lo strumento che sotto l'egida dello Stato attua la disciplina integrale organica e unitaria delle forze produttive.

Anche nell'anno scorso non è mancata all'attività produttiva la azione pronta e ferma di sostegno e di difesa del Governo fascista.

Il saggio ufficiale dello sconto in Italia nello scorso anno è stato portato con graduale progressione a livelli senza precedenti: dal 5 per cento all'inizio dell'anno, al 4 per cento il 30 gennaio, al 3,50 per cento il 30 settembre, e al 3 per cento il 30 dicembre.

Il nostro mercato ha così offerto sempre più agevole campo ai collocamenti dei titoli a reddito fisso dello Stato ed obbligazioni, dei quali ultimi sono state effettuate considerevoli emissioni a saggi decrescenti, accolte con largo favore.

La relazione a questo punto espone i risultati della emissione dei buoni governativi, avvenuta nello scorso gennaio, di cui è ben noto l'eccezionale successo e si sofferma su quello che è stato il più grande avvenimento della vita finanziaria del Paese, la conversione del nostro Consolidato 5 per cento in cedibile 3,50 per cento, che ha dimostrato non solo il patriottismo del risparmio

lo strumento formidabile, e, al tempo stesso, estremamente capillare, che immette il Popolo nella vita politica generale dello Stato.

I Capi ed i gregari che sentono l'orgoglio di servire, sono al loro posto di lavoro con rinnovato vigore, avendo nella mente e nel cuore la parola del Duce.

Il Segretario del Partito ha quindi riferito sui contratti e accordi recentemente stipulati dalle rispettive organizzazioni interessate:

A) contratto collettivo per la determinazione delle tariffe salariali per i lavori della monda del riso (riguardante 16 province dell'Italia settentrionale);

B) accordo salariale integrativo al contratto nazionale di lavoro per il personale dipendente da imprese esercenti il servizio tassista nella provincia di Roma;

C) contratto interprovinciale delle industrie laterizie del Veneto;

D) contratto nazionale maglieri;

E) contratto nazionale del vetro bianco e del bottigliai;

F) contratto nazionale artisti di varietà;

G) proroga contratto nazionale operai meccanici;

H) accordo interprovinciale ad

termini della seduta, ha rivolto il suo saluto all'Alta italiana, che nell'XI annata della sua fondazione, fatta ardita e potente dalla volontà del Duce, mantiene le ininterrotte tradizioni di glorie guerriere e di audacie vittoriose.

Il Direttorio nazionale, al termine della seduta, ha rivolto il suo saluto all'Alta italiana, che nell'XI annata della sua fondazione, fatta ardita e potente dalla volontà del Duce, mantiene le ininterrotte tradizioni di glorie guerriere e di audacie vittoriose.

Il Direttorio nazionale, al termine della seduta, ha rivolto il suo saluto all'Alta italiana, che nell'XI annata della sua fondazione, fatta ardita e potente dalla volontà del Duce, mantiene le ininterrotte tradizioni di glorie guerriere e di audacie vittoriose.

Il Direttorio nazionale, al termine della seduta, ha rivolto il suo saluto all'Alta italiana, che nell'XI annata della sua fondazione, fatta ardita e potente dalla volontà del Duce, mantiene le ininterrotte tradizioni di glorie guerriere e di audacie vittoriose.

Il Direttorio nazionale, al termine della seduta, ha rivolto il suo saluto all'Alta italiana, che nell'XI annata della sua fondazione, fatta ardita e potente dalla volontà del Duce, mantiene le ininterrotte tradizioni di glorie guerriere e di audacie vittoriose.

Il Direttorio nazionale, al termine della seduta, ha rivolto il suo saluto all'Alta italiana, che nell'XI annata della sua fondazione, fatta ardita e potente dalla volontà del Duce, mantiene le ininterrotte tradizioni di glorie guerriere e di audacie vittoriose.

Il Direttorio nazionale, al termine della seduta, ha rivolto il suo saluto all'Alta italiana, che nell'XI annata della sua fondazione, fatta ardita e potente dalla volontà del Duce, mantiene le ininterrotte tradizioni di glorie guerriere e di audacie vittoriose.

Il Direttorio nazionale, al termine della seduta, ha rivolto il suo saluto all'Alta italiana, che nell'XI annata della sua fondazione, fatta ardita e potente dalla volontà del Duce, mantiene le ininterrotte tradizioni di glorie guerriere e di audacie vittoriose.

Il Direttorio nazionale, al termine della seduta, ha rivolto il suo saluto all'Alta italiana, che nell'XI annata della sua fondazione, fatta ardita e potente dalla volontà del Duce, mantiene le ininterrotte tradizioni di glorie guerriere e di audacie vittoriose.

Il Direttorio nazionale, al termine della seduta, ha rivolto il suo saluto all'Alta italiana, che nell'XI annata della sua fondazione, fatta ardita e potente dalla volontà del Duce, mantiene le ininterrotte tradizioni di glorie guerriere e di audacie vittoriose.

Il Direttorio nazionale, al termine della seduta, ha rivolto il suo saluto all'Alta italiana, che nell'XI annata della sua fondazione, fatta ardita e potente dalla volontà del Duce, mantiene le ininterrotte tradizioni di glorie guerriere e di audacie vittoriose.

Il Direttorio nazionale, al termine della seduta, ha rivolto il suo saluto all'Alta italiana, che nell'XI annata della sua fondazione, fatta ardita e potente dalla volontà del Duce, mantiene le ininterrotte tradizioni di glorie guerriere e di audacie vittoriose.

Il Direttorio nazionale, al termine della seduta, ha rivolto il suo saluto all'Alta italiana, che nell'XI annata della sua fondazione, fatta ardita e potente dalla volontà del Duce, mantiene le ininterrotte tradizioni di glorie guerriere e di audacie vittoriose.

Il Direttorio nazionale, al termine della seduta, ha rivolto il suo saluto all'Alta italiana, che nell'XI annata della sua fondazione, fatta ardita e potente dalla volontà del Duce, mantiene le ininterrotte tradizioni di glorie guerriere e di audacie vittoriose.

Il Direttorio nazionale, al termine della seduta, ha rivolto il suo saluto all'Alta italiana, che nell'XI annata della sua fondazione, fatta ardita e potente dalla volontà del Duce, mantiene le ininterrotte tradizioni di glorie guerriere e di audacie vittoriose.

Il Direttorio nazionale, al termine della seduta, ha rivolto il suo saluto all'Alta italiana, che nell'XI annata della sua fondazione, fatta ardita e potente dalla volontà del Duce, mantiene le ininterrotte tradizioni di glorie guerriere e di audacie vittoriose.

Il Direttorio nazionale, al termine della seduta, ha rivolto il suo saluto all'Alta italiana, che nell'XI annata della sua fondazione, fatta ardita e potente dalla volontà del Duce, mantiene le ininterrotte tradizioni di glorie guerriere e di audacie vittoriose.

Il Direttorio nazionale, al termine della seduta, ha rivolto il suo saluto all'Alta italiana, che nell'XI annata della sua fondazione, fatta ardita e potente dalla volontà del Duce, mantiene le ininterrotte tradizioni di glorie guerriere e di audacie vittoriose.

Il Direttorio nazionale, al termine della seduta, ha rivolto il suo saluto all'Alta italiana, che nell'XI annata della sua fondazione, fatta ardita e potente dalla volontà del Duce, mantiene le ininterrotte tradizioni di glorie guerriere e di audacie vittoriose.

Il Direttorio nazionale, al termine della seduta, ha rivolto il suo saluto all'Alta italiana, che nell'XI annata della sua fondazione, fatta ardita



# La pagina dell'Opera Nazionale Balilla

## Come procede il tesseramento nella nostra Provincia

E' necessario, di quando in quando, tracciare una linea solida, una linea che riflettono la situazione del tesseramento in corso presso i singoli Comitati Comunali, per la somma, controllare e confrontare con i dati dei mesi scorsi, fare un parallelo fra le cifre dell'anno undicesimo, e stabilire la situazione complessiva e aggiornata dei risultati raggiunti.

Ciò per un logico e normale procedimento del nostro lavoro — non solo — ma anche per poter rendere esatto conto se le previsioni che avevamo avanzate alcuni mesi or sono — e cioè all'inizio della nostra attività nel campo del reclutamento — non erano realmente essere coronate alla fine, da un completo e reale successo.

Tracciata la linea, e fatta una ultima somma, oggi siamo in grado di assicurare che le previsioni di allora non erano infondate e che le mete che ci eravamo proposti di raggiungere non potrà certo sfuggire a un ultimo sforzo di questi — maestri, Presidenti di Comitati e collaboratori — per portare la loro opera per un maggiore sviluppo delle file dei nostri organizzati.

Diamo una occhiata alle statistiche. Se nell'anno undicesimo fu raggiunta la considerevole cifra di settanta mila organizzati, alla fine di quest'anno abbiamo sempre fatto calcolo su un aumento di circa ventimila tessere, così da avvicinarci, al quanto possibile, a un complesso di novantamila giovani regolarmente inquadrati nell'O. N. B.

Ora non abbiamo certo inteso pretendere l'impossibile, quando fissavamo una tale cifra come meta ultima del nostro sforzo; e la realtà dei fatti ci dimostra che oggi la fondatezza delle nostre previsioni, inquantoché quella che era la forza complessiva raggiunta nell'anno undicesimo delle organizzazioni giovanili della Provincia, già quest'anno, e ancora alla fine del mese decorso, fu sensibilmente superata.

Infatti, se ai 62.486 tessereati nel campo delle Scuole aggiungiamo 12.230 tessereati extrascolastici, otteniamo un complessivo risultato di 74.716 unità che al 28 febbraio ultimo decorso già figuravano inquadrati nei ranghi del Comitato Provinciale.

La cifra è veramente notevole e costituisce già di per sé una vittoria, inquantoché supera ormai quelli che furono i tentativi conseguisti nell'anno undicesimo.

Se consideriamo poi che altri due mesi mancano alla chiusura delle operazioni di tesseramento, possiamo con fiducia guardare alla meta definitiva, che in realtà non ci sembra più tanto lontana.

Tuttavia è necessario lavorare. La fiducia non deve essere motivo che giustifica da parte di alcuno una possibile rinunzia di attività, che anzi è risaputo come molto più difficile riesce il risuperamento dell'ultima fatica, anche se in apparenza non sembra ormai grave come la precedente.

Così nel campo della scuola, come in quello extrascolastico, i preposti al tesseramento devono raccogliere ancora una volta tutte le loro energie, tutto il loro buon volere, controllare i risultati, rilevare le eventuali deficienze e integrarle con un ultimo sforzo, quell'ultimo che ancora possono costituire una nota poco lusinghiera in mezzo ai veri successi conseguiti da molti collaboratori, istruitori didattici, presidenti di Comitati, giudici, o comunque persone che prestino la loro preziosa opera nel campo del reclutamento.

Il Comitato Provinciale non si nasconde le difficoltà, soprattutto di indole economica, che oggi si oppongono al buon volere di chi si prodiga in tutti i modi per rispondere all'aspettativa in lui riposta dai superiori. Il Comitato Provinciale è a conoscenza della situazione particolare di ogni Comune; sa, per aver ricevuto una infinità di lettere, non solo dai Presidenti e dai Direttori Didattici, ma anche dagli insegnanti della Provincia (con i quali si è voluto mettere in diretta corrispondenza), come in certe zone, in certe frazioni, l'opera di persuasione, pur trovando l'adesione, è la semplice condizione da parte dei capi famiglia, sia talvolta frastuono della impossibilità materiale di far fronte sia pure alla modestissima spesa necessaria all'acquisto della tessera.

Ma il Comitato Provinciale è a conoscenza anche di certe ingiustificate sproporzioni che rivelano come in certe località, sensibilmente più gravate dal disagio economico, si siano potute raggiungere più alte percentuali che non in certi paesi dove la popolazione è abituata a respirare un'aria... economicamente più salubre.

Ora è necessario stabilire l'equilibrio. E qualora questo equilibrio venga raggiunto, noi abbiamo la sicurezza matematica che anche i novantamila organizzati della provincia di Udine saranno un fatto compiuto.

La non lieve fatica del tesseramento è stata l'anno decorso, condotta brillantemente a termine. Non vi sono state defezioni. Tutti hanno prestato la loro opera, la

## EPISODI

Vicisti ridenti, si volgono verso la maestria e:

— Ma è vero che S. E. Ricci sarà tra noi?

— Ma certo!

Ci sono quelli che non l'hanno mai visto e quelli che per aver visto una volta o due si sentono in dovere di trattergli la figura, di ricordargli lo sguardo affascinatore, la parola calda ed appassionata, il gesto paterno nell'accettare il rispetto di un bimbo e di un adulto.

La piccola Camille Neri di quel paesotto di Provincia sono affascinati dalla voce vibrante della loro maestra, mentre parla loro del Capo delle giovani generazioni.

— Messaggero fedele del Duce verrà tra noi per parlare ai nostri genitori di «Lui», del suo grande lavoro, della grande Italia risanata e pacifica verso mede decise. Ma state certi che verrà anche per voi, perché per voi «Lui» lavora, e voi egli si affatica per poter dire domani di aver assolto il difficile compito che gli è stato affidato.

\*\*\*

Una piccola schiera di Balilla e Piccola Italiana, al lato della strada, aspetta, attende il passaggio dell'amato ospite. E' una delle tante piccole file di iscritti all'Opera Nazionale Balilla.

Il presidente del Comitato Comunale, il Fiduciario e i collaboratori tutti dell'Opera Balilla non saranno certo da meno degli Insegnanti.

La vittoria non mancherà quindi di coronare i risultati del nostro lavoro, e la soddisfazione di ciascuno di noi per l'opera compiuta appagherà ancora una volta il nostro spirito, che a nulla tende, se non a compiere tutto il proprio dovere, in silenzio, in umiltà, per poter ogni giorno offrire qualche cosa di sé alla Patria, in pegno di infinito amore e d'infinita devozione.

MOL.

La stampa olandese ha continuato ad occuparsi dell'Opera Balilla. Accanto al «Provinciale» Geld en Nijm Cris, del 16 gennaio 1934, che riproduce un articolo già pubblicato in altri periodici olandesi, va menzionato il giornale «Alarm» dell'Aia, che nel suo numero del 16 febbraio 1934, contiene un articolo intitolato al movimento giovanile fascista in Italia.

«Del tutto conforme con la più profonda concezione del fascismo, e in nessun paese attuale così completamente come in Italia, è l'affermazione del fatto che scuola e movimento giovanile sono due aspetti della stessa questione, entrambi avventi come oggetto della gioventù, nel suo senso più vasto, entrambi intesi a conseguire nella stessa misura, una realizzazione più che mai vasta dei principi fondamentali dello Stato fascista».

Lo Stato fascista vuol essere il punto centrale di ogni attività e in conseguenza acquistare una importanza sempre più profonda... Nel campo dell'educazione... è stato abbandonato il vecchio sistema del laissez faire, laissez passer, e con previdenza giudiziale, è stata disposta la unificazione delle attività culturali ed educative con la creazione di una coscienza nazionale ed italiana.

Il giovanotto italiano impara il primo luogo che cosa voglia dire far parte del popolo italiano e quali siano i suoi doveri, alla luce della storia nazionale. In seguito lo si porta a contatto con i compiti pratici dello Stato fascista, e come cittadino viene educato e avviato allo assolvimento di questi compiti, nella misura delle sue forze».

Come contrappeso contro la noia... inevitabile delle scuole, la vita chiamata in vita questa nuovissima organizzazione, la cui compito precipuo è stato quello di creare, accanto alla educazione culturale, una educazione fisica adeguatamente sviluppata. Gli ultimi resti della cosiddetta educazione fisica scolastica furono tolti alla espropriazione delle scuole, e il compito fu assunto su una assai più vasta dell'istituzione balillistica, divenuta l'unica istituzione cui lo Stato riconosceva e autorizzava ad organizzare il movimento giovanile.

L'Opera Balilla con le sue formazioni giovanili mantiene desti l'entusiasmo dei primi fascisti e la tradizione militare rivoluzionaria.

Dopo aver fornito i dati statistici, aggiornati, relativi alle quattro organizzazioni dei Balillisti, Avanguardisti, Piccole e Giovani Italiane, l'autore aggiunge: «Poiché uno dei principi del Fascismo è che la donna non debba prendere parte attiva alla politica, le organizzazioni portano la camicia nera, sabbene una blusa bianca e una sottana nera. Hanno però in comune con le organizzazioni maschili lo standard del movimento giovanile, con le aquile d'oro sul fondello del nero, l'inno del Balilla e l'inno «Giovinezza» che nella Marcia su Roma segnò il passo alla giovinezza d'Italia».

Il «Kurier Posen» del 24 gennaio 1934, in un articolo intitolato «L'esercito e la politica», parla della «militarizzazione in Italia» e del «polo» della stampa italiana, miziere con la stampa italiana, la quale avrebbe accusato la Polonia di «eccessivi» arruolamenti in correlazione la concentrazione dei Ministri della Difesa e il grandioso sviluppo dell'Opera Balilla, per dimostrare che gli arruolamenti italiani sono di gran lunga più imponenti di quelli polacchi.

«Il futuro fascista sin da quando è un ragazzo di sei anni, entra a far parte dell'Opera Balilla, associazione dallo spirito religiosamente nazionale, grande azione per i grandi».

chiccia che attende amorevolmente il suo sposo. Uno dei più piccoli regali da grande e rozzo Fascista, l'altro formato da tanti virgulti stretti insieme da nastri tricolori. Ogni bimbo porta con sé un grande mazzo di fiori di campo. La semplicità delle genti rurali traspare evidentemente da questi modesti doni.

Un rombo lontano sulla strada bianca getta l'animazione nel piccolo reparto. Pochi minuti bastano, e S. E. Ricci in persona si sporge dal finestrino dell'automobile e, sorridendo, gradisce l'omaggio floreale dei giovani organizzati.

Volge gli occhi all'indietro ed accarezza con lo sguardo i piccoli soldatini attenti ed irriducibili salutanti. Dal loro esultare sprizza la grande soddisfazione e contentezza di quel giorno tanto caro per loro. Sono brevi istanti che dicono tante cose che nessuna penna può illustrare.

Lo sguardo del Capo e quello della Balilla si sono incontrati. Le parole non valgono: il Capo ed il Balilla hanno sorriso e si sono compresi.

Poi, la macchina riparte rombando, accompagnata per un buon tratto dai canti festosi delle giovanissime Camille Neri.

E così in tutti i centri o paesucchi della zona friulana attraversata, ultimamente da S. E. Ricci durante la sua recente visita nella nostra Provincia in occasione della settimana di propaganda.

Ber.

## Balilla friulani all'ordine del giorno

Il supplemento del Bollettino dell'O. N. B. reca tra le citazioni all'ordine del giorno:

Balilla Forte Beleno, fu Luigi, d'anni 10, da Pavia di Udine:

Pavia di Udine 5 maggio 1933. — Nonostante la giovanissima età non saltava a sganasciarsi nelle acque turbinose del torrente Torre in soccorso di un bambino che, caduto accidentalmente, stava per annegare, e, raggiunto a nuoto il pericolante, riusciva con generosi sforzi a trarlo in salvo.

(Decorato con medaglia d'argento dal Ministero dell'Interno). R. D. 1. marzo 1934 XII).

Attività culturale

Questa branca dell'attività culturale che l'Opera Balilla diffonde tra i suoi organizzati va di giorno in giorno acquistando maggior sviluppo e il numero dei giovani e delle giovanette partecipanti alle diverse manifestazioni di questa vasta e quanto mai utile attività è veramente copioso e segue con simpatia e con proficuo interessamento il complesso lavoro che il Comitato provinciale ha saputo coordinare e sviluppare per la preparazione intellettuale dei propri organizzati.

Dopo scuola. — Continuano regolarmente le lezioni nei sei doposcuola elementari e nel doposcuola medio. La frequenza è regolare ed ogni giorno un complesso di circa 300 organizzati, Balilla e piccole italiane, partecipano alle lezioni e agli svaghi opportunamente preparati per rendere varie e interessanti le due ore di frequenza.

Corsi letterari. — Anche i correnti di lingua italiana, inglese, francese e tedesca, seguono il loro normale programma e le organizzazioni cominciano a trarne un serio profitto. Frequenza regolare.

Corsi scientifici. — Abbiamo visto il corso di elettrotecnica per avanguardisti. E' questa attività che interessa grandemente i nostri ragazzi, in particolare modo per i frequentatori di esperimenti ai quali sono tenuti ad assistere. Giorni or sono anche il Balilla del Doposcuola, ha presentato a interessanti, se pur elementari esperienze di fisica e di chimica. Il corso di matematica per piccole e giovani italiane assume pure con utili risultati il suo compito. La frequenza è regolare.

Corsi artistici. — Una visita ai corsi di disegno e di ricamo per piccole e giovani italiane e al corso di disegno per Balilla ci ha consentito di constatare che, al contrario, i lavori eseguiti dagli organizzati la paziente e accurata applicazione cui vengono addestrate fanciulle e fanciulli. Anche in detti corsi la frequenza si svolge regolarmente.

Lavori domestici. — I corsi di cucito, taglio e sartoria hanno, naturalmente, acquistato le particolari simpatie delle nostre fanciulle, le quali frequentano anche con particolare interesse le lezioni di economia domestica.

Igiene. — Anche le lezioni di igiene, di pronto soccorso e di puericoltura si svolgono regolarmente, con grande partecipazione di giovani e con particolare profitto da parte di tutte le partecipanti.

Corsi aeromodelli. — Terminata la lezione per Balilla, hanno ora svolgimento quelle per Avanguardisti e già si cominciano a raccogliere i frutti della loro preparazione consistenti in magnifici modellini costruiti con tutte le regole dell'arte.

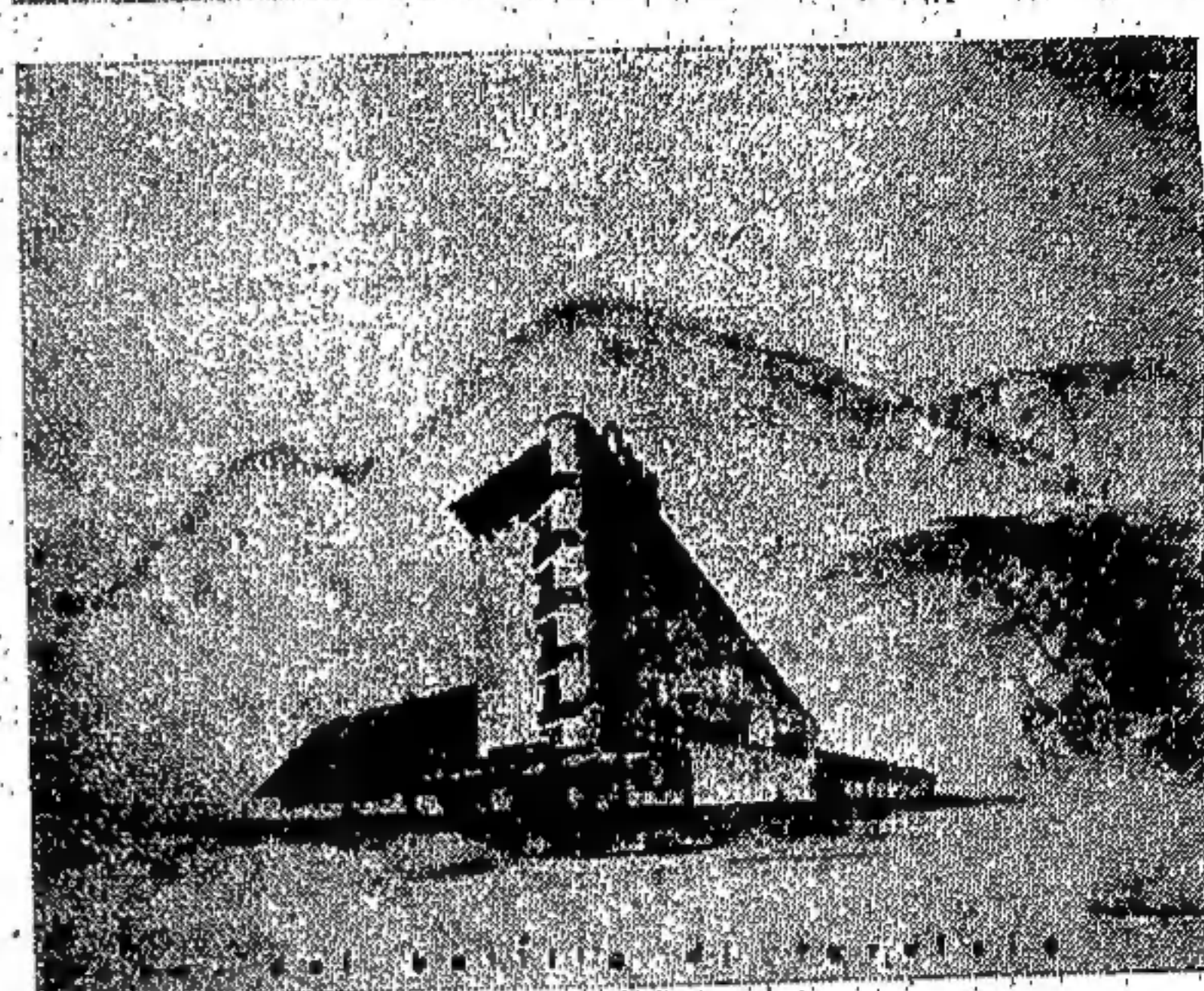
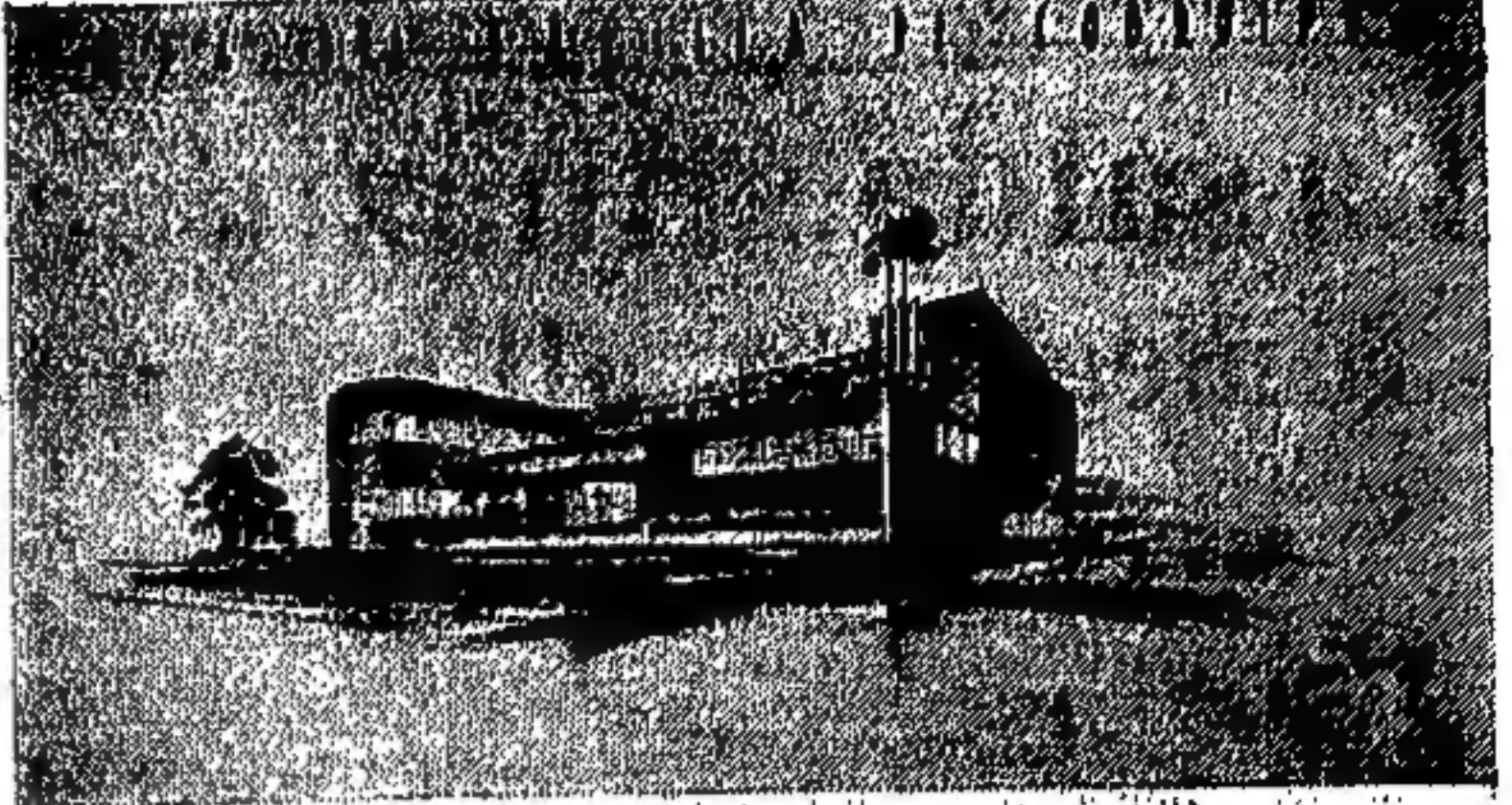
Biblioteca. — La biblioteca comincia a funzionare e ad essere continuamente si lavora per un scrupoloso controllo dei volumi che dovranno servire di ausilio alla cultura e allo sviluppo degli organizzati.

Cinematografia. — Domenica ventura, giorno di Pasqua, la cinematografia educativa non avrà svolgimento, ma riprenderà a funzionare il giorno 3 aprile, regolarmente e con nuovi ed interessanti programmi. Complessivamente in città furono a tutt'oggi rappresentati 41 spettacoli. L'affluenza alle rappresentazioni è rilevantissima.

Filodrammatica. — Si stanno gettando in questi giorni le basi per la costituzione di una compagnia filodrammatica dell'O. N. Balilla.

Accademia corale. — E' in corso di formazione e di preparazione l'Accademia polifonica corale per Avanguardisti e Giovani Italiane.

## Opere del Regime dell'anno XII



La casa del Balilla di Godolpo e di Tarvisio

## 302.ª LEGIONE AVANGUARDISTI

### ESCURSIONE A NEVEA

In occasione della «Gara Internazionale di discesa in sci» che si correrà il giorno 5 aprile s. v. la Centuria Alpina della 302.ª Legione Avanguardisti indice una escursione a Nevea. La gara, organizzata dalla S. Club «Monte Tricorno» di Trieste, è una delle più importanti competizioni sciistiche italiane.

Tutti gli avanguardisti regolarmente iscritti alla Centuria Alpina o in altri Reparti della Legione, potranno partecipare con una notevole diminuzione di spese nel prezzo effettivo del viaggio. Le iscrizioni si ricevono entro il giorno 4 aprile (martedì).

La partenza da Udine si effettuerà verso le ore 5 del mattino; il ritorno verso in ore 18.

Il programma particolareggiato sarà esposto tra qualche giorno presso il Comando di Legione.

A MALBORGHETTO VALERIO, sono effettuate ogni domenica proiezioni cinematografiche. Per gli alunni delle scuole il tesseramento è gratuito.

A COLLOREDO DI MONTALBANO, sono tenute settimanalmente agli organizzati conferenze varie, lezioni di igiene, pronto soccorso, cultura fascista. Agli alunni indigeni è stato distribuito gratuitamente 40 tessere di materiale scolastico. Al 15 marzo risultano iscritti 200 Balilla, 16 avanguardisti, 170 piccole e 16 g. i.

A PASIAN DI PRATO, risultano tessereati 265 Balilla, 216 piccole italiane, 55 avanguardisti e 15 giovani italiane. Quattordici avanguardisti del Comune hanno sostenuto domenica 18 p. p. gli esami di capo squadra conseguendo tutti la promozione. Hanno superato pure gli esami di capo squadra 16 Balilla e 15 moschettieri.

A LIGOSULLO, gli organizzati effettuarono una gita fino a Paluzza suscitando ammirazione per il perfetto inquadramento, la serietà e la disciplina. Presso quel Comitato furono nominati capi squadra un'avanguardia, tre Balilla e due moschettieri.

A GONARS, si effettuarono su questa quindicina due adunati per Avanguardisti, otto dei quali sostennero brillantemente gli esami di capo squadra a Udine.

A FAEDIS, gli organizzati si recarono il 23 febbraio a Cividale per partecipare alle manifestazioni patriottiche svolte in S. Leonardo. L'11 febbraio gli organizzati fu commemorato il Concordato Lateranense. Continuano regolarmente i corsi di cultura fascista, religione, economia domestica e per Capi-Squadra.

A S. DANIELE DEL FRIULI, è stato svolto in questa settimana, al Doposcuola, il seguente programma: «Religione». La partecipazione dei Balilla, Lettura del discorso di mons. Bartolomei a tutti i bimbi del mondo cattolico.

A CASSAGO, è stato istituito il Doposcuola. Si svolgono le seguenti materie: Agricoltura, disegno, igiene, cultura fascista, religione, cultura generale. Al 1. marzo quel Comitato aveva distribuito 3128 tessere scolastiche calde, con una media giornaliera di 46.

A SAN DANIELE DEL FRIULI, è stato svolto il seguente programma agli organizzati che frequentano il doposcuola: Religione; il ceco di Gerico; Cultura fascista; La conciliazione ed il Concordato del Laterano; Canto corale; Giovinanza e Marcia delle Legioni; E. F. Esercitazioni ginniche varie.

A CASSAGO, è stato istituito il Doposcuola. Si svolgono le seguenti materie: Agricoltura, disegno, igiene, cultura fascista, religione, cultura generale. Al 1. marzo quel Comitato aveva distribuito 3128 tessere scolastiche calde, con una media giornaliera di 46.

A SAN DANIELE DEL FRIULI, è stato svolto il seguente programma agli organizzati che frequentano il doposcuola: Religione; il ceco di Gerico; Cultura fascista; La conciliazione ed il Concordato del Laterano; Canto corale; Giovinanza e Marcia delle Legioni; E. F. Esercitazioni ginniche varie.

A CASSAGO, è stato istituito il Doposcuola. Si svolgono le seguenti materie: Agricoltura, disegno, igiene, cultura fascista, religione, cultura generale. Al 1. marzo quel Comitato aveva distribuito 3128 tessere scolastiche calde, con una media giornaliera di 46.

A SAN DANIELE DEL FRIULI, è stato svolto il seguente programma agli organizzati che frequentano il doposcuola: Religione; il ceco di Gerico; Cultura fascista; La conciliazione ed il Concordato del Laterano; Canto corale; Giovinanza e Marcia delle Legioni; E. F. Esercitazioni ginniche varie.

A CASSAGO, è stato istituito il Doposcuola. Si svolgono le seguenti materie: Agricoltura, disegno, igiene, cultura fascista, religione, cultura generale. Al 1. marzo quel Comitato aveva distribuito 3128 tessere scolastiche calde, con una media giornaliera di 46.

A SAN DANIELE DEL FRIULI, è stato svolto il seguente programma agli organizzati che frequentano il doposcuola: Religione; il ceco di Gerico; Cultura fascista; La conciliazione ed il Concordato del Laterano; Canto corale; Giovinanza e Marcia delle Legioni; E. F. Esercitazioni ginniche varie.

A CASSAGO, è stato istituito il Doposcuola. Si svolgono le seguenti materie: Agricoltura, disegno, igiene, cultura fascista, religione, cultura generale. Al 1. marzo quel Comitato aveva distribuito 3128 tessere scolastiche calde, con una media giornaliera di 46.

A SAN DANIELE DEL FRIULI, è stato svolto il seguente programma agli organizzati che frequentano il doposcuola: Religione; il ceco di Gerico; Cultura fascista; La conciliazione ed il Concordato del Laterano; Canto corale; Giovinanza e Marcia delle Legioni; E. F. Esercitazioni ginniche varie.

A CASSAGO, è stato istituito il Doposcuola. Si svolgono le seguenti materie: Agricoltura, disegno, igiene, cultura fascista, religione, cultura generale. Al 1. marzo quel Comitato aveva distribuito 3128 tessere scolastiche calde, con una media giornaliera di 46.

## Giudizi della stampa estera sull'O.N.B.

La stampa olandese ha continuato ad occuparsi dell'Opera Balilla. Accanto al «Provinciale» Geld en Nijm Cris, del 16 gennaio 1934, che riproduce un articolo già pubblicato in altri periodici olandesi, va menzionato il giornale «Alarm» dell'Aia, che nel suo numero del 16 febbraio 1934, contiene un articolo intitolato al movimento giovanile fascista in Italia.

«Del tutto conforme con la più profonda concezione del fascismo, e in nessun paese attuale così completamente come in Italia, è l'affermazione del fatto che scuola e movimento giovanile sono due aspetti della stessa questione, entrambi avventi come oggetto della gioventù, nel suo senso più vasto, entrambi intesi a conseguire nella stessa misura, una realizzazione più che mai vasta dei principi fondamentali dello Stato fascista».

Lo Stato fascista vuol essere il punto centrale di ogni attività e in conseguenza acquistare una importanza sempre più profonda... Nel campo dell'educazione... è stato abbandonato il vecchio sistema del laissez faire, laissez passer, e con previdenza giudiziale, è stata disposta la unificazione delle attività culturali ed educative con la creazione di una coscienza nazionale ed italiana.

Il giovanotto italiano impara il primo luogo che cosa voglia dire far parte del popolo italiano e quali siano i suoi doveri, alla luce della storia nazionale. In seguito lo si porta a contatto con i compiti pratici dello Stato fascista, e come cittadino viene educato e avviato allo assolvimento di questi compiti, nella misura delle sue forze».

Come contrappeso contro la noia... inevitabile delle scuole, la vita chiamata in vita questa nuovissima organizzazione, la cui compito precipuo è stato quello di creare, accanto alla educazione culturale, una educazione fisica adeguatamente sviluppata. Gli ultimi resti della cosiddetta educazione fisica scolastica furono tolti alla espropriazione delle scuole, e il compito fu assunto su una assai più vasta dell'istituzione balillistica, divenuta l'unica istituzione cui lo Stato riconosceva e autorizzava ad organizzare il movimento giovanile.

L'Opera Balilla con le sue formazioni giovanili mantiene desti l'entusiasmo dei primi fascisti e la tradizione militare rivoluzionaria.

Dopo aver fornito i dati statistici, aggiornati, relativi alle quattro organizzazioni dei Balillisti, Avanguardisti, Piccole e Giovani Italiane, l'autore aggiunge: «Poiché uno dei principi del Fascismo è che la donna non debba prendere parte attiva alla politica, le organizzazioni portano la camicia nera, sabbene una blusa bianca e una sottana nera. Hanno però in comune con le organizzazioni maschili lo standard del movimento giovanile, con le aquile d'oro sul fondello del nero, l'inno del Balilla e l'inno «Giovinezza» che nella Marcia su Roma segnò il passo alla giovinezza d'Italia».

Il «Kurier Posen» del 24 gennaio 1934, in un articolo intitolato «L'esercito e la politica», parla della «militarizzazione in Italia» e del «polo» della stampa italiana, miziere con la stampa italiana, la quale avrebbe accusato la Polonia di «eccessivi» arruolamenti in correlazione la concentrazione dei Ministri della Difesa e il grandioso sviluppo dell'Opera Balilla, per dimostrare che gli arruolamenti italiani sono di gran lunga più imponenti di quelli polacchi.

«Il futuro fascista sin da quando è un ragazzo di sei anni, entra a far parte dell'Opera Balilla, associazione dallo spirito religiosamente nazionale, grande azione per i grandi».

chiccia che attende amorevolmente il suo sposo. Uno dei più piccoli regali da grande e rozzo Fascista, l'altro formato da tanti virgulti stretti insieme da nastri tricolori. Ogni bimbo porta con sé un grande mazzo di fiori di campo. La semplicità delle genti rurali traspare evidentemente da questi modesti doni.

Un rombo lontano sulla strada bianca getta l'animazione nel piccolo reparto. Pochi minuti bastano, e S. E. Ricci in persona si sporge dal finestrino dell'automobile e, sorridendo, gradisce l'omaggio floreale dei giovani organizzati.

Volge gli occhi all'indietro ed accarezza con lo sguardo i piccoli soldatini attenti ed irriducibili salutanti. Dal loro esultare sprizza la grande soddisfazione e contentezza di quel giorno tanto caro per loro. Sono brevi istanti che dicono tante cose che nessuna penna può illustrare.

Lo sguardo del Capo e quello della Balilla si sono incontrati. Le parole non valgono: il Capo ed il Balilla hanno sorriso e si sono compresi.

Poi, la macchina riparte rombando, accompagnata per un buon tratto dai canti festosi delle giovanissime Camille Neri.

E così in tutti i centri o paesucchi della zona friulana attraversata, ultimamente da S. E. Ricci durante la sua recente visita nella nostra Provincia in occasione della settimana di propaganda.

Ber.

Attività culturale

Questa branca dell'attività culturale che l'Opera Balilla diffonde tra i suoi organizzati va di giorno in giorno acquistando maggior sviluppo e il numero dei giovani e delle giovanette partecipanti alle diverse manifestazioni di questa vasta e quanto mai utile attività è veramente copioso e segue con simpatia e con proficuo interessamento il complesso lavoro che il Comitato provinciale ha saputo coordinare e sviluppare per la preparazione intellettuale dei propri organizzati.

Dopo scuola. — Continuano regolarmente le lezioni nei sei doposcuola elementari e nel doposcuola medio. La frequenza è regolare ed ogni giorno un complesso di circa 300 organizzati, Balilla e piccole italiane, partecipano alle lezioni e agli svaghi opportunamente preparati per rendere varie e interessanti le due ore di frequenza.

Corsi letterari. — Anche i correnti di lingua italiana, inglese, francese e tedesca, seguono il loro normale programma e le organizzazioni cominciano a trarne un serio profitto. Frequenza regolare.

Corsi scientifici. — Abbiamo visto il corso di elettrotecnica per avanguardisti. E' questa attività che interessa grandemente i nostri ragazzi, in particolare modo per i frequentatori di esperimenti ai quali sono tenuti ad assistere. Giorni or sono anche il Balilla del Doposcuola, ha presentato a interessanti, se pur elementari esperienze di fisica e di chimica. Il corso di matematica per piccole e giovani italiane assume pure con utili risultati il suo compito. La frequenza è regolare.

Lavori domestici. — I corsi di cucito, taglio e sartoria hanno, naturalmente, acquistato le particolari simpatie delle nostre fanciulle, le quali frequentano anche con particolare interesse le lezioni di economia domestica.

Igiene. — Anche le lezioni di igiene, di pronto soccorso e di puericoltura si svolgono regolarmente, con grande partecipazione di giovani e con particolare profitto da parte di tutte le partecipanti.

Corsi aeromodelli. — Terminata la lezione per Balilla, hanno ora svolgimento quelle per Avanguardisti e già si cominciano a raccogliere i frutti della loro preparazione consistenti in magnifici modellini costruiti con tutte le regole dell'arte.

Biblioteca. — La biblioteca comincia a funzionare e ad essere continuamente si lavora per un scrupoloso controllo dei volumi che dovranno servire di ausilio alla cultura e allo sviluppo degli organizzati.

Cinematografia. — Domenica ventura, giorno di Pasqua, la cinematografia educativa non avrà svolgimento, ma riprenderà a funzionare il giorno 3 aprile, regolarmente e con nuovi ed interessanti programmi. Complessivamente in città furono a tutt'oggi rappresentati 41 spettacoli. L'affluenza alle rappresentazioni è rilevantissima.

Filodrammatica. — Si stanno gettando in questi giorni le basi per la costituzione di una compagnia filodrammatica dell'O. N. Balilla.

Accademia corale. — E' in corso di formazione e di preparazione l'Accademia polifonica corale per Avanguardisti e Giovani Italiane.

## Stitichezza

si guarisce completamente, con tutte le sue funeste conseguenze, usando

## Cachets Arnaldi

In tutte le Farmacie.

Visitate i NOSTRI MAGAZZINI e vi PERSUADERETE che i MIGLIORI ACQUISTI

di MOBILI si fanno

da Filippini

UDINE - Via Pascoile 67 Telefono 1080

Ultimi Modelli - lavorazione finissima -

insuperabile. Prezzi imbattibili







## Dalla Carnia

## TOLMEZZO

Nobile gesto di adesione  
all'Istituto Magistrale

Il Presidente dell'Istituto Magistrale superiore di Tolmezzo, Corbelli, ha ricevuto dal dottor Regio Corbelli, l'istituto la seguente lettera:

"Assolvo ad un mio vecchio desiderio che è anche un impegno liberamente assunto, mettendo a disposizione di V. S. la somma di lire 3000, da destinarsi a 3 borse di studio a beneficio degli alunni della Scuola Magistrale di Tolmezzo e precisamente dei tre migliori diplomati di sesso maschile, degli anni scolastici 1933, 34 e 1935 che versino in disagiate condizioni economiche.

I tre premi a borse vanno intitolati a nome di Antonio Corbelli, maestro, direttore didattico, già Presidente della Associazione Magistrale Valtellinese, cav. della Corona d'Italia, medaglia d'oro e Croce Mauriziana del benemerito dell'istruzione elementare.

La somma corrispondente è depositata presso la locale Banca Carli su apposito libretto a risparmio.

Con questo mio atto intendo rendere omaggio riverente e commosso alla memoria di mio padre; dare nei limiti delle mie forze l'appoggio per il completamento dell'Istituto Magistrale, coraggiosamente iniziato dal Fascio di Combattimento di Tolmezzo; stimolare la gioventù Carnica verso nobili orizzonti culturali educativi.

Distintamente, suo Regio Corbelli.

La Presidenza dell'Istituto Magistrale ed il Fascio di Combattimento di Tolmezzo prendono atto con vivo compiacimento di tale nobilissimo gesto e riconoscenti ringraziamenti.

**Orario estivo dei negozi**  
La Delegazione Mandamentale Fascista del Commercio di Tolmezzo d'accordo con il Podestà ha fissato il seguente orario estivo, che andrà in vigore col primo di aprile:

Mercurie, manifatture, calzature, cappellari: 8-12 - 14-19.

Negozi di generi alimentari: 7-12 - 14-19.

Macellerie: 5-12 - 16-19.

Libreria - cartolerie: 7-30-12 - 14-19-18.

Fornitura di auto, accessori: 7-30-12 - 14-18-30.

Il sabato la chiusura potrà essere protratta di mezza ora.

Il venerdì obbligo nelle macellerie chiusa pomeridiana.

Le infrazioni al presente orario saranno punite a norma di Legge.

## Tite Gressani

Da Cavenzo di Tolmezzo, Tite Gressani si presenta all'Esposizione dell'Artigianato di Firenze come artigiano di primo piano, col le sue figurazioni simboliche di concetti filosofici e morali in cui domina la ricerca della proporzione, la freschezza, l'eleganza delle linee. L'artista riesce a dare alle sue figurazioni, spesso trattate in sintesi e in stile moderno, un raccoglimento religioso di fine e delicatissimo buon gusto.

Plasma e lavora con una sensibilità e una genialità artistica personalissima, che maggiormente lo distingue. Nelle sue opere, lavorate con una tutta sua particolare esattezza, sa così bene sposare (come i trecentisti) il legno al metallo, e al cristallo da rendere insieme fine ed armonioso, riscuotendo il plauso della critica e dei maggiori competenti.

Nel, che abbiamo avuto il piacere di conoscere, l'artista nella sue prime opere e sappiamo con quale spirito di abnegazione e con quale coscienza si sia dato all'arte, non possiamo che rallegrarci vivamente per il magnifico successo ottenuto a Firenze e ci auguriamo che altre belle soddisfazioni possano coronare il suo animo buono e gentile.

## La processione

Stasera si svolgerà solennemente la processione del Venerdì Santo. Essa seguirà l'itinerario dello scorso anno, passando dinanzi alla stazione ferroviaria.

## Onorare benefico

In memoria di Billanti Pietro fu Antonio, vari cittadini di Verzegnis, ed alcuni di Tolmezzo, hanno versato in favore dell'Asilo Infantile di Chiusi, la somma di lire 29 ad un favore di quello di Chiusi, il sig. Spiluttini, lire dieci.

## COMEGLIANS

Onorare benefico

In occasione delle solenni onoranze funebri che questa popolazione e dei Comuni confinanti ha tributato con affetto allo stimato sig. Pietro Cecconi fu Giacomo, di anni 81, sono state fatte le seguenti oblazioni, per degnamente onorare la memoria del compianto vegliardo:

Famiglia Nicolò Cecconi lire 30; famiglia Valentini Cecconi lire 20; famiglia Zamier lire 30; fratelli Martini lire 30; Lina e Lello Rober lire 20; Gio Battista Rober lire 10; dott. Vazzola lire 10; famiglia Durigon, Giuseppe lire 10.

Hanno versato lire 5 ciascuno: Romanin Sotocorona, Sbrizzi Federico, Gussini Gio Battista fu Iario; Di Piazza Damiano, Haber Beorchia, Del Antoni Giuliano, Zanier Vittorio, Gracco Gio Battista, Rober Dante, Alario Rober, Paolo Dante, Migliorati Michele, Sar. G. Simoni, Miceli, Tasselli Silvio, Della Pietra Domenico, Angelo Castellani, De Antoni Lino, Vito Watschinger, Guglielmo cav. De Antoni, Renato Gressani, Valle Gio Betta.

## RUDA

## Il plebiscito

Anche gli elettori del Comune di Ruda, composti nella maggioranza di agricoltori hanno risposto compatti all'appello per il Plebiscito nazionale. Già alla mattina presto la banda di Villa Vicentina aveva rallegrato suonando gli inni nazionali. Gli elettori inquadrati con in testa i seggiatori, le autorità politiche ed i sacerdoti si recarono ai seggi della Sezione. Alle ore 9 davanti alla Chiesa di Petrele si formò un bel corteo composto di un forte numero di agricoltori elettori; fra questi un vecchio di 94 anni che questi compiere già alla mattina volle compiere già alla mattina per tempo il proprio dovere di cittadino.

Più tardi alla sezione prima di Ruda arrivò il corteo degli elettori di Villa Vicentina formato da giovani fascisti, agricoltori, con il gruppo del coro di detta frazione con il suo direttore. Giunto davanti la sede del Fascio il corteo patriottico si fermò ed il coro con l'accompagnamento della banda, cantò la canzone di «Popolo del Friuli». Durante la giornata i paesi erano illuminati.

Riuscitissimo è stato il raduno di propaganda della vigilia, tenuto dal camerata centurione Zucchi. La sala del Dopolavoro era gremita di popolo, giovani, elettori, organizzati dell'O. N. B. ecc. Il corteo si diresse poi per le vie del paese, con la banda, suonando gli inni della Rivoluzione.

Il Duca Catenario di Quadri comm. Eugenio, con atto squisitamente generoso, in occasione della sua permanenza a Chiopris quale Presidente del Seggio elettorale, ha devoluto la somma di lire 100.25 a favore del Comitato comunale dell'O. N. B. della frazione di Ruda.

Il Presidente ringrazia sentitamente per la generosa oblazione.

Il Duca Catenario di Quadri comm. Eugenio, con atto squisitamente generoso, in occasione della sua permanenza a Chiopris quale Presidente del Seggio elettorale, ha devoluto la somma di lire 100.25 a favore del Comitato comunale dell'O. N. B. della frazione di Ruda.

Il Presidente ringrazia sentitamente per la generosa oblazione.

Il Duca Catenario di Quadri comm. Eugenio, con atto squisitamente generoso, in occasione della sua permanenza a Chiopris quale Presidente del Seggio elettorale, ha devoluto la somma di lire 100.25 a favore del Comitato comunale dell'O. N. B. della frazione di Ruda.

Il Presidente ringrazia sentitamente per la generosa oblazione.

Il Duca Catenario di Quadri comm. Eugenio, con atto squisitamente generoso, in occasione della sua permanenza a Chiopris quale Presidente del Seggio elettorale, ha devoluto la somma di lire 100.25 a favore del Comitato comunale dell'O. N. B. della frazione di Ruda.

Il Presidente ringrazia sentitamente per la generosa oblazione.

Il Duca Catenario di Quadri comm. Eugenio, con atto squisitamente generoso, in occasione della sua permanenza a Chiopris quale Presidente del Seggio elettorale, ha devoluto la somma di lire 100.25 a favore del Comitato comunale dell'O. N. B. della frazione di Ruda.

Il Presidente ringrazia sentitamente per la generosa oblazione.

Il Duca Catenario di Quadri comm. Eugenio, con atto squisitamente generoso, in occasione della sua permanenza a Chiopris quale Presidente del Seggio elettorale, ha devoluto la somma di lire 100.25 a favore del Comitato comunale dell'O. N. B. della frazione di Ruda.

Il Presidente ringrazia sentitamente per la generosa oblazione.

Il Duca Catenario di Quadri comm. Eugenio, con atto squisitamente generoso, in occasione della sua permanenza a Chiopris quale Presidente del Seggio elettorale, ha devoluto la somma di lire 100.25 a favore del Comitato comunale dell'O. N. B. della frazione di Ruda.

Il Presidente ringrazia sentitamente per la generosa oblazione.

Il Duca Catenario di Quadri comm. Eugenio, con atto squisitamente generoso, in occasione della sua permanenza a Chiopris quale Presidente del Seggio elettorale, ha devoluto la somma di lire 100.25 a favore del Comitato comunale dell'O. N. B. della frazione di Ruda.

Il Presidente ringrazia sentitamente per la generosa oblazione.

Il Duca Catenario di Quadri comm. Eugenio, con atto squisitamente generoso, in occasione della sua permanenza a Chiopris quale Presidente del Seggio elettorale, ha devoluto la somma di lire 100.25 a favore del Comitato comunale dell'O. N. B. della frazione di Ruda.

Il Presidente ringrazia sentitamente per la generosa oblazione.

Il Duca Catenario di Quadri comm. Eugenio, con atto squisitamente generoso, in occasione della sua permanenza a Chiopris quale Presidente del Seggio elettorale, ha devoluto la somma di lire 100.25 a favore del Comitato comunale dell'O. N. B. della frazione di Ruda.

Il Presidente ringrazia sentitamente per la generosa oblazione.

Il Duca Catenario di Quadri comm. Eugenio, con atto squisitamente generoso, in occasione della sua permanenza a Chiopris quale Presidente del Seggio elettorale, ha devoluto la somma di lire 100.25 a favore del Comitato comunale dell'O. N. B. della frazione di Ruda.

Il Presidente ringrazia sentitamente per la generosa oblazione.

Il Duca Catenario di Quadri comm. Eugenio, con atto squisitamente generoso, in occasione della sua permanenza a Chiopris quale Presidente del Seggio elettorale, ha devoluto la somma di lire 100.25 a favore del Comitato comunale dell'O. N. B. della frazione di Ruda.

Il Presidente ringrazia sentitamente per la generosa oblazione.

Il Duca Catenario di Quadri comm. Eugenio, con atto squisitamente generoso, in occasione della sua permanenza a Chiopris quale Presidente del Seggio elettorale, ha devoluto la somma di lire 100.25 a favore del Comitato comunale dell'O. N. B. della frazione di Ruda.

Il Presidente ringrazia sentitamente per la generosa oblazione.

Il Duca Catenario di Quadri comm. Eugenio, con atto squisitamente generoso, in occasione della sua permanenza a Chiopris quale Presidente del Seggio elettorale, ha devoluto la somma di lire 100.25 a favore del Comitato comunale dell'O. N. B. della frazione di Ruda.

Il Presidente ringrazia sentitamente per la generosa oblazione.

Il Duca Catenario di Quadri comm. Eugenio, con atto squisitamente generoso, in occasione della sua permanenza a Chiopris quale Presidente del Seggio elettorale, ha devoluto la somma di lire 100.25 a favore del Comitato comunale dell'O. N. B. della frazione di Ruda.

Il Presidente ringrazia sentitamente per la generosa oblazione.

Il Duca Catenario di Quadri comm. Eugenio, con atto squisitamente generoso, in occasione della sua permanenza a Chiopris quale Presidente del Seggio elettorale, ha devoluto la somma di lire 100.25 a favore del Comitato comunale dell'O. N. B. della frazione di Ruda.

Il Presidente ringrazia sentitamente per la generosa oblazione.

Il Duca Catenario di Quadri comm. Eugenio, con atto squisitamente generoso, in occasione della sua permanenza a Chiopris quale Presidente del Seggio elettorale, ha devoluto la somma di lire 100.25 a favore del Comitato comunale dell'O. N. B. della frazione di Ruda.

Il Presidente ringrazia sentitamente per la generosa oblazione.

Il Duca Catenario di Quadri comm. Eugenio, con atto squisitamente generoso, in occasione della sua permanenza a Chiopris quale Presidente del Seggio elettorale, ha devoluto la somma di lire 100.25 a favore del Comitato comunale dell'O. N. B. della frazione di Ruda.

Il Presidente ringrazia sentitamente per la generosa oblazione.

Il Duca Catenario di Quadri comm. Eugenio, con atto squisitamente generoso, in occasione della sua permanenza a Chiopris quale Presidente del Seggio elettorale, ha devoluto la somma di lire 100.25 a favore del Comitato comunale dell'O. N. B. della frazione di Ruda.

Il Presidente ringrazia sentitamente per la generosa oblazione.

Il Duca Catenario di Quadri comm. Eugenio, con atto squisitamente generoso, in occasione della sua permanenza a Chiopris quale Presidente del Seggio elettorale, ha devoluto la somma di lire 100.25 a favore del Comitato comunale dell'O. N. B. della frazione di Ruda.

Il Presidente ringrazia sentitamente per la generosa oblazione.

Il Duca Catenario di Quadri comm. Eugenio, con atto squisitamente generoso, in occasione della sua permanenza a Chiopris quale Presidente del Seggio elettorale, ha devoluto la somma di lire 100.25 a favore del Comitato comunale dell'O. N. B. della frazione di Ruda.

Il Presidente ringrazia sentitamente per la generosa oblazione.

Il Duca Catenario di Quadri comm. Eugenio, con atto squisitamente generoso, in occasione della sua permanenza a Chiopris quale Presidente del Seggio elettorale, ha devoluto la somma di lire 100.25 a favore del Comitato comunale dell'O. N. B. della frazione di Ruda.

Il Presidente ringrazia sentitamente per la generosa oblazione.

Il Duca Catenario di Quadri comm. Eugenio, con atto squisitamente generoso, in occasione della sua permanenza a Chiopris quale Presidente del Seggio elettorale, ha devoluto la somma di lire 100.25 a favore del Comitato comunale dell'O. N. B. della frazione di Ruda.

Il Presidente ringrazia sentitamente per la generosa oblazione.

Il Duca Catenario di Quadri comm. Eugenio, con atto squisitamente generoso, in occasione della sua permanenza a Chiopris quale Presidente del Seggio elettorale, ha devoluto la somma di lire 100.25 a favore del Comitato comunale dell'O. N. B. della frazione di Ruda.

Il Presidente ringrazia sentitamente per la generosa oblazione.

Il Duca Catenario di Quadri comm. Eugenio, con atto squisitamente generoso, in occasione della sua permanenza a Chiopris quale Presidente del Seggio elettorale, ha devoluto la somma di lire 100.25 a favore del Comitato comunale dell'O. N. B. della frazione di Ruda.

Il Presidente ringrazia sentitamente per la generosa oblazione.

Il Duca Catenario di Quadri comm. Eugenio, con atto squisitamente generoso, in occasione della sua permanenza a Chiopris quale Presidente del Seggio elettorale, ha devoluto la somma di lire 100.25 a favore del Comitato comunale dell'O. N. B. della frazione di Ruda.

Il Presidente ringrazia sentitamente per la generosa oblazione.

Il Duca Catenario di Quadri comm. Eugenio, con atto squisitamente generoso, in occasione della sua permanenza a Chiopris quale Presidente del Seggio elettorale, ha devoluto la somma di lire 100.25 a favore del Comitato comunale dell'O. N. B. della frazione di Ruda.

Il Presidente ringrazia sentitamente per la generosa oblazione.

Il Duca Catenario di Quadri comm. Eugenio, con atto squisitamente generoso, in occasione della sua permanenza a Chiopris quale Presidente del Seggio elettorale, ha devoluto la somma di lire 100.25 a favore del Comitato comunale dell'O. N. B. della frazione di Ruda.

Il Presidente ringrazia sentitamente per la generosa oblazione.

Il Duca Catenario di Quadri comm. Eugenio, con atto squisitamente generoso, in occasione della sua permanenza a Chiopris quale Presidente del Seggio elettorale, ha devoluto la somma di lire 100.25 a favore del Comitato comunale dell'O. N. B. della frazione di Ruda.

Il Presidente ringrazia sentitamente per la generosa oblazione.

Il Duca Catenario di Quadri comm. Eugenio, con atto squisitamente generoso, in occasione della sua permanenza a Chiopris quale Presidente del Seggio elettorale, ha devoluto la somma di lire 100.25 a favore del Comitato comunale dell'O. N. B. della frazione di Ruda.

Il Presidente ringrazia sentitamente per la generosa oblazione.

Il Duca Catenario di Quadri comm. Eugenio, con atto squisitamente generoso, in occasione della sua permanenza a Chiopris quale Presidente del Seggio elettorale, ha devoluto la somma di lire 100.25 a favore del Comitato comunale dell'O. N. B. della frazione di Ruda.

Il Presidente ringrazia sentitamente per la generosa oblazione.

Il Duca Catenario di Quadri comm. Eugenio, con atto squisitamente generoso, in occasione della sua permanenza a Chiopris quale Presidente del Seggio elettorale, ha devoluto la somma di lire 100.25 a favore del Comitato comunale dell'O. N. B. della frazione di Ruda.

Il Presidente ringrazia sentitamente per la generosa oblazione.

1.40 - Gavoli da 0.60 a 0.80 - Carciofi al pezzo da 0.40 a 0.50 - Sedani al kg. da 2 a 2.20 - Fionocchi da 1 a 1.20 - Rami d'olivo al g. lire 50.

1.40 - Gavoli da 0.60 a 0.80 - Carciofi al pezzo da 0.40 a 0.50 - Sedani al kg. da 2 a 2.20 - Fionocchi da 1 a 1.20 - Rami d'olivo al g. lire 50.

1.40 - Gavoli da 0.60 a 0.80 - Carciofi al pezzo da 0.40 a 0.50 - Sedani al kg. da 2 a 2.20 - Fionocchi da 1 a 1.20 - Rami d'olivo al g. lire 50.

1.40 - Gavoli da 0.60 a 0.80 - Carciofi al pezzo da 0.40 a 0.50 - Sedani al kg. da 2 a 2.20 - Fionocchi da 1 a 1.20 - Rami d'olivo al g. lire 50.

1.40 - Gavoli da 0.60 a 0.80 - Carciofi al pezzo da 0.40 a 0.50 - Sedani al kg. da 2 a 2.20 - Fionocchi da 1 a 1.20 - Rami d'olivo al g. lire 50.

1.40 - Gavoli da 0.60 a 0.80 - Carciofi al pezzo da 0.40 a 0.50 - Sedani al kg. da 2 a 2.20 - Fionocchi da 1 a 1.20 - Rami d'olivo al g. lire 50.

1.40 - Gavoli da 0.60 a 0.80 - Carciofi al pezzo da 0.40 a 0.50 - Sedani al kg. da 2 a 2.20 - Fionocchi da 1 a 1.20 - Rami d'olivo al g. lire 50.

1.40 - Gavoli da 0.60 a 0.80 - Carciofi al pezzo da 0.40 a 0.50 - Sedani al kg. da 2 a 2.20 - Fionocchi da 1 a 1.20 - Rami d'olivo al g. lire 50.

1.40 - Gavoli da 0.60 a 0.80 - Carciofi al pezzo da 0.40 a 0.50 - Sedani al kg. da 2 a 2.20 - Fionocchi da 1 a 1.20 - Rami d'olivo al g. lire 50.

1.40 - Gavoli da 0.60 a 0.80 - Carciofi al pezzo da 0.40 a 0.50 - Sedani al kg. da 2 a 2.20 - Fionocchi da 1 a 1.20 - Rami d'olivo al g. lire 50.

1.40 - Gavoli da 0.60 a 0.80 - Carciofi al pezzo da 0.40 a 0.50 - Sedani al kg. da 2 a 2.20 - Fionocchi da 1 a 1.20 - Rami d'olivo al g. lire 50.

1.40 - Gavoli da 0.60 a 0.80 - Carciofi al pezzo da 0.40 a 0.50 - Sedani al kg. da 2 a 2.20 - Fionocchi da 1 a 1.20 - Rami d'olivo al g. lire 50.

1.40 - Gavoli da 0.60 a 0.80 - Carciofi al pezzo da 0.40 a 0.50 - Sedani al kg. da 2 a 2.20 - Fionocchi da 1 a 1.20 - Rami d'olivo al g. lire 50.

1.40 - Gavoli da 0.60 a 0.80 - Carciofi al pezzo da 0.40 a 0.50 - Sedani al kg. da 2 a 2.20 - Fionocchi da 1 a 1.20 - Rami d'olivo al g. lire 50.

1.40 - Gavoli da 0.60 a 0.80 - Carciofi al pezzo da 0.40 a 0.50 - Sedani al kg. da 2 a 2.20 - Fionocchi da 1 a 1.20 - Rami d'olivo al g. lire 50.

1.40 - Gavoli da 0.60 a 0.80 - Carciofi al pezzo da 0.40 a 0.50 - Sedani al kg. da 2 a 2.20 - Fionocchi da 1 a 1.20 - Rami d'olivo al g. lire 50.

1.40 - Gavoli da 0.60 a 0.80 - Carciofi al pezzo da 0.40 a 0.50 - Sedani al kg. da 2 a 2.20 - Fionocchi da 1 a 1.20 - Rami d'olivo al g. lire 50.

1.40 - Gavoli da 0.60 a 0.80 - Carciofi al pezzo da 0.40 a 0.50 - Sedani al kg. da 2 a 2.20 - Fionocchi da 1 a 1.20 - Rami d'olivo al g. lire 50.

1.40 - Gavoli da 0.60 a 0.80 - Carciofi al pezzo da 0.40 a 0.50 - Sedani al kg. da 2 a 2.20 - Fionocchi da 1 a 1.20 - Rami d'olivo al g. lire 50.

1.40 - Gavoli da 0.60 a 0.80 - Carciofi al pezzo da 0.40 a 0.50 - Sedani al kg. da 2 a 2.20 - Fionocchi da 1 a 1.20 - Rami d'olivo al g. lire 50.

1.40 - Gavoli da 0.60 a 0.80 - Carciofi al pezzo da 0.40 a 0.50 - Sedani al kg. da 2 a 2.20 - Fionocchi da 1 a 1.20 - Rami d'olivo al g. lire 50.

1.40 - Gavoli da 0.60 a 0.80 - Carciofi al pezzo da 0.40 a 0.50 - Sedani al kg. da 2 a 2.20 - Fionocchi da 1 a 1.20 - Rami d'olivo al g. lire 50.

1.40 - Gavoli da 0.60 a 0.80 - Carciofi al pezzo da 0.40 a 0.50 - Sedani al kg. da 2 a 2.20 - Fionocchi da 1 a 1.20 - Rami d'olivo al g. lire 50.

1.40 - Gavoli da 0.60 a 0.80 - Carciofi al pezzo da 0.40 a 0.50 - Sedani al kg. da 2 a 2.20 - Fionocchi da 1 a 1.20 - Rami d'olivo al g. lire 50.

1.40 - Gavoli da 0.60 a 0.80 - Carciofi al pezzo da 0.40 a 0.50 - Sedani al kg. da 2 a 2.20 - Fionocchi da 1 a 1.20 - Rami d'olivo al g. lire 50.

1.40 - Gavoli da 0.60 a 0.80 - Carciofi al pezzo da 0.40 a 0.50 - Sedani al kg. da 2 a 2.20 - Fionocchi da 1 a 1.20 - Rami d'olivo al g. lire 50.

1.40 - Gavoli da 0.60 a 0.80 - Carciofi al pezzo da 0.40 a 0.50 - Sedani al kg. da 2 a 2.20 - Fionocchi da 1 a 1.20 - Rami d'olivo al g. lire 50.

1.40 - Gavoli da 0.60 a 0.80 - Carciofi al pezzo da 0.40 a 0.50 - Sedani al kg. da 2 a 2.20 - Fionocchi da 1 a 1.20 - Rami d'olivo al g. lire 50.

1.40 - Gavoli da 0.60 a 0.80 - Carciofi al pezzo da 0.40 a 0.50 - Sedani al kg. da 2 a 2.20 - Fionocchi da 1 a 1.20 - Rami d'olivo al g. lire 50.

1.40 - Gavoli da 0.60 a 0.80 - Carciofi al pezzo da 0.40 a 0.50 - Sedani al kg. da 2 a 2.20 - Fionocchi da 1 a 1.20 - Rami d'olivo al g. lire 50.

1.40 - Gavoli da 0.60 a 0.80 - Carciofi al pezzo da 0.40 a 0.50 - Sedani al kg. da 2 a 2.20 - Fionocchi da 1 a 1.20 - Rami d'olivo al g. lire 50.

1.40 - Gavoli da 0.60 a 0.80 - Carciofi al pezzo da 0.40 a 0.50 - Sedani al kg. da 2 a 2.20 - Fionocchi da 1 a 1.20 - Rami d'olivo al g. lire 50.

1.40 - Gavoli da 0.60 a 0.80 - Carciofi al pezzo da 0.40 a 0.50 - Sedani al kg. da 2 a 2.20 - Fionocchi da 1 a 1.20 - Rami d'olivo al g. lire 50.

1.40 - Gavoli da 0.60 a 0.80 - Carciofi al pezzo da 0.40 a 0.50 - Sedani al kg. da 2 a 2.20 - Fionocchi da 1 a 1.20 - Rami d'olivo al g. lire 50.

1.40 - Gavoli da 0.60 a 0.80 - Carciofi al pezzo da 0.40 a 0.50 - Sedani al kg. da 2 a 2.20 - Fionocchi da 1 a 1.20 - Rami d'olivo al g. lire 50.

1.40 - Gavoli da 0.60 a 0.80 - Carciofi al pezzo da 0.40 a 0.50 - Sedani al kg. da 2 a 2.20 - Fionocchi da 1 a 1.20 - Rami d'olivo al g. lire 50.

1.40 - Gavoli da 0.60 a 0.80 - Carciofi al pezzo da 0.40 a 0.50 - Sedani al kg. da 2 a 2.20 - Fionocchi da 1 a 1.20 - Rami d'olivo al g. lire 50.

1.40 - Gavoli da 0.60 a 0.80 - Carciofi al pezzo da 0.40 a 0.50 - Sedani al kg. da 2 a 2.20 - Fionocchi da 1 a 1.20 - Rami d'olivo al g. lire 50.

1.40 - Gavoli da 0.60 a 0.80 - Carciofi al pezzo da 0.



# CRONACA CITTADINA

## Federazione del Fascio di Combattimento

### Il fascio di Udine

Alla presenza del segretario Federale si è riunito ieri, alle 15, il Direttorio del Fascio di Udine, il quale ha esaminato importanti argomenti di ordine organizzativo, economico e assistenziale. Successivamente, alle 18, il segretario Federale si è recato al Palazzo del Governo, dove ha presentato al S. E. il Prefetto i componenti il Direttorio del Fascio cittadino.

Il capo della Provincia ha preso atto dell'attività che il Direttorio intende svolgere.

### Cospicua elargizione della Cassa di Risparmio

Il Consiglio della Cassa di Risparmio, con atto generoso, ha devoluto la cospicua somma di lire 20.000, per i fini generali di pubblica utilità e di assistenza, specie delle masse giovanili, perseguiti dalla Federazione.

Il segretario Federale ha fatto pervenire il suo ringraziamento al Presidente dell'Istituto.

### Le offerte per la Casa del Littorio di Roma

Per disposizioni di S. E. il segretario del Partito le offerte per l'erigenda Casa del Littorio di Roma, ad eccezione di quelle di Enti ed Istituti statali e parastatali, devono essere fatte per tramite del segretario Federale.

### Asili sovvenzionati dell'Opera Maternità e Infanzia

L'Opera Nazionale Maternità Infanzia, a mezzo della Federazione Provinciale di Udine, per la refezione, da distribuirsi ai bambini poveri iscritti, ha sovvenzionato gli asili infantili seguenti:

- Asilo Infantile "Regina Margherita" di Ospedaletto (Gemona) con L. 1.620.
- Asilo Infantile "Regina Margherita" di Moggio Udinese, con lire 2.970.
- Asilo Infantile "Anna Cedolina" di Marano, di Cislacco (Vito d'Asio) con lire 1.575.

### Il fascio di cultura

#### La conferenza del prof. Trautner

Sul sindacalismo prefascista e quello fascista, ha parlato ieri sera il prof. dott. Domenico Trautner.

Il mondo economico, le industrie ed i commercianti, nella prima metà del secolo scorso, determinavano il sorgere delle grandi imprese capitalistiche, favorite dall'impiego delle macchine e dall'assenteismo politico dei Governi degli Stati.

Per tale fatto si andò accentuando il conflitto fra capitale e lavoro, fra datori e gli operai. Questa ultima, data la inferiorità nella quale si trovavano portati dalla situazione dei tempi, cercavano di irrobustire le loro forze, povere e mal difese, con una ripresa del movimento organizzativo professionale.

Sorse così il sindacalismo moderno della seconda metà del secolo scorso, in Inghilterra, in Francia, in Germania, in Italia e altrove. Tali organizzazioni professionali, sindacali, erano, come lo sono anche oggi, delle associazioni di persone di gruppi operanti nello stesso mestiere, la stessa professione.

Da queste unioni, della forza collettiva che ne nasceva, l'operaio poteva fondatamente sperare in una maggior tutela dei suoi interessi: del suo lavoro e del suo salario.

Ma, nei diversi Stati, l'organizzazione sindacale fu assunta e diffusa dalle diverse correnti politiche di allora. E come partiti politici cozzavano fra di loro, avevano dei fini contrastanti gli uni contro gli altri, così anche i sindacati relativi si trovavano in aperto conflitto fra di loro. In tale maniera la necessaria e doverosa difesa economica dei singoli gruppi professionali venne meno, perché compromessa dalle lotte politiche di partito.

I fini politici, di conquista del potere, menomarono il fine economico; mentre il mancato intervento dello Stato, nel grave conflitto, favorì lo sviluppo di essa a danno diretto dei singoli ed in indiretto della Nazione.

La lotta di classe, che apparve necessariamente sedata durante la grande guerra, si riaccise più accanita nel dopoguerra. Gli operai, considerata la poca efficacia della loro organizzazione, accamparono, quale legittimo mezzo di difesa, lo sciopero, al quale l'imprenditore andò opponendo la serrata del suo stabilimento. Si ebbero così i tristi episodi del 1919-22, in Italia rappresentati da scioperi, in ogni ordine d'industria, e dall'occupazione delle fabbriche; in Inghilterra si ebbe lo sciopero generale delle Trade-Unions dei minatori, nel 1926.

Era pertanto necessaria una radicale riforma delle organizzazioni sindacali ed essa viene oggi offerta dalla Rivoluzione fascista. Il sindacalismo fascista, che si afferma fin dal 1919 quale programma e fin dal 1921 quale a-

## La sopratassa erariale di circolazione

### sui rimorchi trainati da autoveicoli

In data 1 aprile p. v. entrerà in vigore il R. Decreto Legge 28 novembre 1933, n. 159, relettivo della sopratassa erariale di circolazione sui rimorchi trainati da autoveicoli.

Il pagamento di tale sopratassa deve essere effettuato presso l'Ufficio Esattore del R.A.C.I. della Provincia nella quale è immatricolato il rimorchio: per nessuna ragione è ammesso il versamento in altra provincia.

Al fine del pagamento, i proprietari di rimorchi devono presentare all'Ufficio Esattore del R.A.C.I. la licenza di circolazione e la targa d'immatricolazione, staccata dall'Unione in Codicello; Cividale, Cervignano, Latisana, Muggia, Palmanova, Pordenone, Sacile, San Daniele, San Vito, Spilimbergo, Tarcenno, Gemona e Tolmezzo.

A Littoria, nella terra redenta dal Duce, 350 famiglie friulane si sono già legate ai nuovi loculi dell'O.N.C. in aziende agricole modello, dove le preziose energie del lavoro, in un sano ambiente di redenzione fisica, morale, politica e di giustizia contrattuale, realizzano con il benessere economico, quella ricchezza di prodotti con la quale la terra usa compensare chi le profonde con tenacia le sue fatiche.

Per il grande cuore del Duce e la costante premura del nostro Prefetto, il Friuli l'anno scorso ebbe assicurato a duemila rurali friulani, nell'Agro Pontino, la tranquillità, il maggiore bene economico ed igienico, la stabilità assoluta nel possesso di un potere economico ed igienico, la stabilità assoluta nel possesso di un potere capace e rispondente alle esigenze delle famiglie coloniali.

Quest'anno ancora la segnalazione che saranno scelte 250 unità mezzadili per un complesso di oltre tremila anime è la dimostrazione di come il Duce guardi alla necessità della nostra Provincia ed offra ai friulani il premio per la loro laboriosità, disciplina, il loro sacrificio.

I rurali friulani, mentre ieri lo plebisito hanno manifestato la loro grande fiducia nel Regime, oggi ancora una volta sono grati al Duce che ha posto nella storia d'Italia, il loro problema di vita sulla strada maestra della risoluzione.

Per le informazioni particolari o per le pratiche necessarie i coloni dovranno rivolgersi esclusivamente all'Unione Provinciale dei Sindacati Fascisti dell'Agricoltura in Udine, Via della Repubblica 17, o presso gli Uffici staccati.

La sopratassa erariale di circolazione sui rimorchi trainati da autoveicoli, per ogni quintale in più, da lire 50 quintali: sopratassa, lire 70 per quintale.

Si chiarisce che per il corrente anno la sopratassa che dovrà essere pagata per i rimorchi in circolazione nel mese di aprile sarà di nove dodicesimi della tassa annua sopradicata, mentre per quelli entranti in circolazione nel mese di giugno di sette dodicesimi e così di seguito.

Va tenuto presente inoltre che per il 1934 il pagamento della tassa fissa di lire 150 sui rimorchi effettuati entro il 31 marzo 1934, non ha per conseguenza l'obbligatorietà del versamento della sopratassa erariale, dato che la sopratassa stessa sarà dovuta: a far tempo dal 1 aprile p. v. in quanto i rimorchi già assoggettati alla tassa fissa siano ulteriormente mantenuti in circolazione, nel qual caso il pagamento della sopratassa annuale, in ragione di nove dodicesimi del relativo importo o della prima rata trimestrale di essa, deve essere eseguito nel termine di giorni dieci dalla data suddetta.

Gli Uffici Esattori del R.A.C.I. inizieranno il servizio della riscossione della sopratassa erariale sui rimorchi a partire dal giorno 2 aprile p. v.

Doni per la Fiera pasquale

S. E. l'Arcivescovo ha inviato al Comitato esecutivo della Fiera pasquale il dono inviato dal Santo Padre consistente in un'artistica miniatura d'immagine sacra.

L'ambasciatore dono è giunto accompagnato dall'apostolica benedizione.

Sono pervenuti al comitato esecutivo pure numerosi e splendidi doni inviati dagli alunni delle varie scuole della città.

Sono centinaia di lavori confezionati con arte ed entusiasmo dai nostri piccoli sotto la vigile guida delle mamme e delle insegnanti.

I graditi doni sono stati integrati da offerte in denaro che ammontano a lire 177.

Quinto elenco dei doni: Chizzola Pennato dott. Augusta, un quadretto a olio - Natalia Rampogni Sandri: vaso ceramica - Giuseppina Feruglio: ritratto di Dante - Rizzoli Bertazzi Elisabetta: servizio per liquori - Vecchia Asco Maria: 3 cofanetti portagioie stile antico - Tosolini Peg Rina: ombrello seta da signora - Antonietta Zanoni: tovaglia e tovaglioli per the - Locatelli Bice: servizio chiacchiere per 6 persone - Pennato Rosina: scatola ceramica portadolci - Alicati Comina Amalia: biscottiera in porcellana artistica - Vintani nob. Giovanna: porta antipasto - cav. uff. Enrico Broili: servizio piatti porcellana per pesce per 12 persone - Gina Augugliaro-Ricci: servizio piatti per frutta cotta per 6 persone - F.lli Genero ex Coop. Combattenti: 4 asciugamani e 2 borsetti - Caterina Pennato Zudengo: 2 reggi libri - Adele Omet Salvadori: servizio completo per liquori - Teresa Tomadoni Toppani: artistico servizio per liquori - Gemma Pauluzzi: quadretto con vetro - Tessato e Vidoni: giubbino per scialore - Elita A. Ravei e figlio: scialle veneziana in seta ricamata a mano -

10.000 piante trifolifere di pronta fruttificazione, da G. SPARINI - Telefono 424-438

Il prossimo corso di motoratura

A cura della Cattedra ambulante di agricoltura di Udine sarà tenuto un corso teorico-pratico per la conduzione motoristica, che si svolgerà nella prima quindicina del mese di aprile prossimo, con inizio il giorno 3 aprile, alle ore 9, ed orario da stabilire.

Il corso è libero a tutti i agricoltori che hanno superato i 30 anni di età.

Le iscrizioni si ricevono fino al 31 corrente presso la Cattedra Ambulante di Agricoltura, via Prefettura N. 12, Udine.

Al termine del corso, in seguito ad esame, sarà rilasciato agli idonei il diploma di frequenza.

Incidente automobilistico

Ieri mattina, il bracciante Riccardo Fant di Angelo da Resina del Roiaie, fu medicato al Civico Ospedale per una ferita lacero contusa alla regione temporale destra, giudicata guaribile dal dott. Butti in pochi giorni.

Riporlo tale lesione il Fant, in seguito ad un incidente d'auto, accorse in Via Bartolini.

## Le funzioni sacre per la Settimana Santa

Sono continuate ieri le solenni funzioni per la Settimana Santa. In Duomo alle 9 è stato celebrato il Pontificale, con la Consacrazione degli Oli e la lavanda dei piedi. Alle ore 18 Mattutino delle tenebre.

Oggi le funzioni saranno celebrate in Duomo col seguente orario:

- Ore 10: Messa del Presantificati: a) Passio a 3 voci di Quadrigli; b) Improperi a 4 voci di Bernabei; c) "O vos omnes" di Martini.
- Ore 19: Mattutino delle tenebre.

Ore 20: Predica della Passione. Processione con la Reliquia della Croce per le vie della città: a) "Christus factus est" a 4 voci dispari di Palestrina; b) Improperi a 4 voci dispari di Palestrina; c) Vexilla a 4 voci dispari di Pignani; d) "Adoramus" a 4 voci dispari di Palestrina.

Alle ore 15 nella Chiesa dell'Ospedale Civile si terrà la funzione dell'agonia del Redentore con la meditazione delle "Sette Parole" tenuta da mons. Vincenzo Paoli e intramezzata dal canto di classici motetti.

Anche in tutte le chiese parrocchiali si celebrano solenni riti liturgici.

### La processione notturna

Stasera, venerdì santo, dopo la predica della Passione, che sarà tenuta dalle ore 20 alle 21, dal Duomo uscirà la processione penitenziale del Venerdì Santo con la Reliquia della Santa Croce che sarà retta da S. E. l'Arcivescovo.

La processione, che assume uno speciale carattere di imponenza perché prelude la chiusura dell'Anno Santo, dal tempo della guerra si faceva nell'interno del Duomo e prima della guerra soltanto intorno al Tempio.

E' dunque la seconda volta che la processione riveste il carattere di pubblica grandiosità.

Concerti della Banda presidenziale in Piazza Vittorio Emanuele

Domani, sabato, la Banda Presidenziale, diretta dal R. O. G. Roccaforte, alle ore 17.30 svolgerà sotto la Loggia Municipale in occasione della grande Fiera Pasquale di Beneficenza, il seguente programma musicale:

- 1. Marciale: "I dopolavoristi", marciale - 2. Giordano "Andrea Chénier", atti 3. e 4. - 3. Verdi: "Ernani", atto 3. - 4. Massenet: "Scène Pittoresque", suite in quattro tempi, - 5. Mascagni: "Le Maschere", sinfonia.

Domenica, giorno di Pasqua, detta Banda svolgerà alla stessa ora e nello stesso luogo il seguente programma:

- 1. Wagner: "Tannhäuser", marcia - 2. Puccini: "Bohème", fantasia - 3. Mascagni: "Danza Esotica" - 4. Verdi: "Un ballo in maschera", 3. - 5. Herold: "La Zampa", sinfonia.

Il fiduciario de "Le Tre Venezie"

L'Amministrazione della Rivista "Le Tre Venezie" essendo a conoscenza che qualche "Isontino" sorprende la buona fede di enti e privati riscuotendo l'importo di abbonamenti e rilasciando bollette non regolari, avverte a nostro mezzo che unico fiduciario autorizzato all'incasso è il sig. Guido Leonardi, e che pertanto saranno considerati regolari i versamenti fatti al predetto sig. Leonardi, munito di documenti d'identificazione, e le rimesse eseguite a mezzo postale all'Amministrazione in Venezia (S. Angelo, 3390).

"Camicia nera" all'Eden

Con grandissimo entusiasmo, con commovente e con vivo interesse si sono svolte ieri al Cinema Eden davanti ad un pubblico eccezionale le repliche del film "Camicia nera" la visione sintetica della guerra mondiale ad oggi, con particolare rilievo dello avvenimento del Fascismo. L'opera, poderosa realizzata da Gioacchino Forzano, è stata rivista con vero godimento; successo che sarà rinnovato anche oggi per le ultime repliche dalle ore 17 a prezzi normali e con validità di tutte le riduzioni. Domani l'attesa divertente spettacolo U. F. A. "Io e l'imperatrice" brillante e lussuosa commedia operata creata per l'arte e l'interpretazione dell'indimenticata Lilian Harvey.

Viva la birra

Il Cinema Cecchini prepara una Pasqua d'allegria agli amatori del buon umore; infatti ha scritturato l'indimenticabile Buster Keaton ed il nasone Jimmy Durante, per interpretare con la loro comicità superlativa il film irresistibile "Viva la birra" capopolavoro Metro Goldwyn Mayer di novità parlato in italiano che v'ha allo schermo domani sabato. Oggi Venerdì Santo il Cinema rimane chiuso.

Il film con DINA GALLI al Puccini

Per la ricorrenza del Venerdì Santo stasera il teatro non lavora. Si riaprirà domani con la attesa premiere di "Nim alpalah" il divertente film interpretato con arte impareggiabile da Dina Galli, coadiuvata da Franco Coop, Hild Springner, ecc. Seguirà "Il malaya trono degli Dei" notiziario di alta importanza.

## La sopratassa erariale di circolazione

### sui rimorchi trainati da autoveicoli

In data 1 aprile p. v. entrerà in vigore il R. Decreto Legge 28 novembre 1933, n. 159, relettivo della sopratassa erariale di circolazione sui rimorchi trainati da autoveicoli.

Il pagamento di tale sopratassa deve essere effettuato presso l'Ufficio Esattore del R.A.C.I. della Provincia nella quale è immatricolato il rimorchio: per nessuna ragione è ammesso il versamento in altra provincia.

Al fine del pagamento, i proprietari di rimorchi devono presentare all'Ufficio Esattore del R.A.C.I. la licenza di circolazione e la targa d'immatricolazione, staccata dall'Unione in Codicello; Cividale, Cervignano, Latisana, Muggia, Palmanova, Pordenone, Sacile, San Daniele, San Vito, Spilimbergo, Tarcenno, Gemona e Tolmezzo.

A Littoria, nella terra redenta dal Duce, 350 famiglie friulane si sono già legate ai nuovi loculi dell'O.N.C. in aziende agricole modello, dove le preziose energie del lavoro, in un sano ambiente di redenzione fisica, morale, politica e di giustizia contrattuale, realizzano con il benessere economico, quella ricchezza di prodotti con la quale la terra usa compensare chi le profonde con tenacia le sue fatiche.

Per il grande cuore del Duce e la costante premura del nostro Prefetto, il Friuli l'anno scorso ebbe assicurato a duemila rurali friulani, nell'Agro Pontino, la tranquillità, il maggiore bene economico ed igienico, la stabilità assoluta nel possesso di un potere economico ed igienico, la stabilità assoluta nel possesso di un potere capace e rispondente alle esigenze delle famiglie coloniali.

Quest'anno ancora la segnalazione che saranno scelte 250 unità mezzadili per un complesso di oltre tremila anime è la dimostrazione di come il Duce guardi alla necessità della nostra Provincia ed offra ai friulani il premio per la loro laboriosità, disciplina, il loro sacrificio.

I rurali friulani, mentre ieri lo plebisito hanno manifestato la loro grande fiducia nel Regime, oggi ancora una volta sono grati al Duce che ha posto nella storia d'Italia, il loro problema di vita sulla strada maestra della risoluzione.

Per le informazioni particolari o per le pratiche necessarie i coloni dovranno rivolgersi esclusivamente all'Unione Provinciale dei Sindacati Fascisti dell'Agricoltura in Udine, Via della Repubblica 17, o presso gli Uffici staccati.

La sopratassa erariale di circolazione sui rimorchi trainati da autoveicoli, per ogni quintale in più, da lire 50 quintali: sopratassa, lire 70 per quintale.

Si chiarisce che per il corrente anno la sopratassa che dovrà essere pagata per i rimorchi in circolazione nel mese di aprile sarà di nove dodicesimi della tassa annua sopradicata, mentre per quelli entranti in circolazione nel mese di giugno di sette dodicesimi e così di seguito.

Va tenuto presente inoltre che per il 1934 il pagamento della tassa fissa di lire 150 sui rimorchi effettuati entro il 31 marzo 1934, non ha per conseguenza l'obbligatorietà del versamento della sopratassa erariale, dato che la sopratassa stessa sarà dovuta: a far tempo dal 1 aprile p. v. in quanto i rimorchi già assoggettati alla tassa fissa siano ulteriormente mantenuti in circolazione, nel qual caso il pagamento della sopratassa annuale, in ragione di nove dodicesimi del relativo importo o della prima rata trimestrale di essa, deve essere eseguito nel termine di giorni dieci dalla data suddetta.

Gli Uffici Esattori del R.A.C.I. inizieranno il servizio della riscossione della sopratassa erariale sui rimorchi a partire dal giorno 2 aprile p. v.

Doni per la Fiera pasquale

S. E. l'Arcivescovo ha inviato al Comitato esecutivo della Fiera pasquale il dono inviato dal Santo Padre consistente in un'artistica miniatura d'immagine sacra.

L'ambasciatore dono è giunto accompagnato dall'apostolica benedizione.

Sono pervenuti al comitato esecutivo pure numerosi e splendidi doni inviati dagli alunni delle varie scuole della città.

Sono centinaia di lavori confezionati con arte ed entusiasmo dai nostri piccoli sotto la vigile guida delle mamme e delle insegnanti.

I graditi doni sono stati integrati da offerte in denaro che ammontano a lire 177.

Quinto elenco dei doni: Chizzola Pennato dott. Augusta, un quadretto a olio - Natalia Rampogni Sandri: vaso ceramica - Giuseppina Feruglio: ritratto di Dante - Rizzoli Bertazzi Elisabetta: servizio per liquori - Vecchia Asco Maria: 3 cofanetti portagioie stile antico - Tosolini Peg Rina: ombrello seta da signora - Antonietta Zanoni: tovaglia e tovaglioli per the - Locatelli Bice: servizio chiacchiere per 6 persone - Pennato Rosina: scatola ceramica portadolci - Alicati Comina Amalia: biscottiera in porcellana artistica - Vintani nob. Giovanna: porta antipasto - cav. uff. Enrico Broili: servizio piatti porcellana per pesce per 12 persone - Gina Augugliaro-Ricci: servizio piatti per frutta cotta per 6 persone - F.lli Genero ex Coop. Combattenti: 4 asciugamani e 2 borsetti - Caterina Pennato Zudengo: 2 reggi libri - Adele Omet Salvadori: servizio completo per liquori - Teresa Tomadoni Toppani: artistico servizio per liquori - Gemma Pauluzzi: quadretto con vetro - Tessato e Vidoni: giubbino per scialore - Elita A. Ravei e figlio: scialle veneziana in seta ricamata a mano -

10.000 piante trifolifere di pronta fruttificazione, da G. SPARINI - Telefono 424-438

Il prossimo corso di motoratura

A cura della Cattedra ambulante di agricoltura di Udine sarà tenuto un corso teorico-pratico per la conduzione motoristica, che si svolgerà nella prima quindicina del mese di aprile prossimo, con inizio il giorno 3 aprile, alle ore 9, ed orario da stabilire.

Il corso è libero a tutti i agricoltori che hanno superato i 30 anni di età.

Le iscrizioni si ricevono fino al 31 corrente presso la Cattedra Ambulante di Agricoltura, via Prefettura N. 12, Udine.

Al termine del corso, in seguito ad esame, sarà rilasciato agli idonei il diploma di frequenza.

Incidente automobilistico

Ieri mattina, il bracciante Riccardo Fant di Angelo da Resina del Roiaie, fu medicato al Civico Ospedale per una ferita lacero contusa alla regione temporale destra, giudicata guaribile dal dott. Butti in pochi giorni.

Riporlo tale lesione il Fant, in seguito ad un incidente d'auto, accorse in Via Bartolini.

## Le funzioni sacre per la Settimana Santa

Sono continuate ieri le solenni funzioni per la Settimana Santa. In Duomo alle 9 è stato celebrato il Pontificale, con la Consacrazione degli Oli e la lavanda dei piedi. Alle ore 18 Mattutino delle tenebre.

Oggi le funzioni saranno celebrate in Duomo col seguente orario:

- Ore 10: Messa del Presantificati: a) Passio a 3 voci di Quadrigli; b) Improperi a 4 voci di Bernabei; c) "O vos omnes" di Martini.
- Ore 19: Mattutino delle tenebre.

Ore 20: Predica della Passione. Processione con la Reliquia della Croce per le vie della città: a) "Christus factus est" a 4 voci dispari di Palestrina; b) Improperi a 4 voci dispari di Palestrina; c) Vexilla a 4 voci dispari di Pignani; d) "Adoramus" a 4 voci dispari di Palestrina.

Alle ore 15 nella Chiesa dell'Ospedale Civile si terrà la funzione dell'agonia del Redentore con la meditazione delle "Sette Parole" tenuta da mons. Vincenzo Paoli e intramezzata dal canto di classici motetti.

Anche in tutte le chiese parrocchiali si celebrano solenni riti liturgici.

### La processione notturna

Stasera, venerdì santo, dopo la predica della Passione, che sarà tenuta dalle ore 20 alle 21, dal Duomo uscirà la processione penitenziale del Venerdì Santo con la Reliquia della Santa Croce che sarà retta da S. E. l'Arcivescovo.

La processione, che assume uno speciale carattere di imponenza perché prelude la chiusura dell'Anno Santo, dal tempo della guerra si faceva nell'interno del Duomo e prima della guerra soltanto intorno al Tempio.

E' dunque la seconda volta che la processione riveste il carattere di pubblica grandiosità.

Concerti della Banda presidenziale in Piazza Vittorio Emanuele

Domani, sabato, la Banda Presidenziale, diretta dal R. O. G. Roccaforte, alle ore 17.30 svolgerà sotto la Loggia Municipale in occasione della grande Fiera Pasquale di Beneficenza, il seguente programma musicale:

- 1. Marciale: "I dopolavoristi", marciale - 2. Giordano "Andrea Chénier", atti 3. e 4. - 3. Verdi: "Ernani", atto 3. - 4. Massenet: "Scène Pittoresque", suite in quattro tempi, - 5. Mascagni: "Le Maschere", sinfonia.

Domenica, giorno di Pasqua, detta Banda svolgerà alla stessa ora e nello stesso luogo il seguente programma:

- 1. Wagner: "Tannhäuser", marcia - 2. Puccini: "Bohème", fantasia - 3. Mascagni: "Danza Esotica" - 4. Verdi: "Un ballo in maschera", 3. - 5. Herold: "La Zampa", sinfonia.

Il fiduciario de "Le Tre Venezie"

L'Amministrazione della Rivista "Le Tre Venezie" essendo a conoscenza che qualche "Isontino" sorprende la buona fede di enti e privati riscuotendo l'importo di abbonamenti e rilasciando bollette non regolari, avverte a nostro mezzo che unico fiduciario autorizzato all'incasso è il sig. Guido Leonardi, e che pertanto saranno considerati regolari i versamenti fatti al predetto sig. Leonardi, munito di documenti d'identificazione, e le rimesse eseguite a mezzo postale all'Amministrazione in Venezia (S. Angelo, 3390).

"Camicia nera" all'Eden

Con grandissimo entusiasmo, con commovente e con vivo interesse si sono svolte ieri al Cinema Eden davanti ad un pubblico eccezionale le repliche del film "Camicia nera" la visione sintetica della guerra mondiale ad oggi, con particolare rilievo dello avvenimento del Fascismo. L'opera, poderosa realizzata da Gioacchino Forzano, è stata rivista con vero godimento; successo che sarà rinnovato anche oggi per le ultime repliche dalle ore 17 a prezzi normali e con validità di tutte le riduzioni. Domani l'attesa divertente spettacolo U. F. A. "Io e l'imperatrice" brillante e lussuosa commedia operata creata per l'arte e l'interpretazione dell'indimenticata Lilian Harvey.

Viva la birra

Il Cinema Cecchini prepara una Pasqua d'allegria agli amatori del buon umore; infatti ha scritturato l'indimenticabile Buster Keaton ed il nasone Jimmy Durante, per interpretare con la loro comicità superlativa il film irresistibile "Viva la birra" capopolavoro Metro Goldwyn Mayer di novità parlato in italiano che v'ha allo schermo domani sabato. Oggi Venerdì Santo il Cinema rimane chiuso.

Il film con DINA GALLI al Puccini

Per la ricorrenza del Venerdì Santo stasera il teatro non lavora. Si riaprirà domani con la attesa premiere di "Nim alpalah" il divertente film interpretato con arte impareggiabile da Dina Galli, coadiuvata da Franco Coop, Hild Springner, ecc. Seguirà "Il malaya trono degli Dei" notiziario di alta importanza.

## Le funzioni sacre per la Settimana Santa

Sono continuate ieri le solenni funzioni per la Settimana Santa. In Duomo alle 9 è stato celebrato il Pontificale, con la Consacrazione degli Oli e la lavanda dei piedi. Alle ore 18 Mattutino delle tenebre.

Oggi le funzioni saranno celebrate in Duomo col seguente orario:

- Ore 10: Messa del Presantificati: a) Passio a 3 voci di Quadrigli; b) Improperi a 4 voci di Bernabei; c) "O vos omnes" di Martini.
- Ore 19: Mattutino delle tenebre.

Ore 20: Predica della Passione. Processione con la Reliquia della Croce per le vie della città: a) "Christus factus est" a 4 voci dispari di Palestrina; b) Improperi a 4 voci dispari di Palestrina; c) Vexilla a 4 voci dispari di Pignani; d) "Adoramus" a 4 voci dispari di Palestrina.

Alle ore 15 nella Chiesa dell'Ospedale Civile si terrà la funzione dell'agonia del Redentore con la meditazione delle "Sette Parole" tenuta da mons. Vincenzo Paoli e intramezzata dal canto di classici motetti.

Anche in tutte le chiese parrocchiali si celebrano solenni riti liturgici.

### La processione notturna

Stasera, venerdì santo, dopo la predica della Passione, che sarà tenuta dalle ore 20 alle 21, dal Duomo uscirà la processione penitenziale del Venerdì Santo con la Reliquia della Santa Croce che sarà retta da S. E. l'Arcivescovo.

La processione, che assume uno speciale carattere di imponenza perché prelude la chiusura dell'Anno Santo, dal tempo della guerra si faceva nell'interno del Duomo e prima della guerra soltanto intorno al Tempio.

E' dunque la seconda volta che la processione riveste il carattere di pubblica grandiosità.

Concerti della Banda presidenziale in Piazza Vittorio Emanuele

Domani, sabato, la Banda Presidenziale, diretta dal R. O. G. Roccaforte, alle ore 17.30 svolgerà sotto la Loggia Municipale in occasione della grande Fiera Pasquale di Beneficenza, il seguente programma musicale:

- 1. Marciale: "I dopolavoristi", marciale - 2. Giordano "Andrea Chénier", atti 3. e 4. - 3. Verdi: "Ernani", atto 3. - 4. Massenet: "Scène Pittoresque", suite in quattro tempi, - 5. Mascagni: "Le Maschere", sinfonia.

Domenica, giorno di Pasqua, detta Banda svolgerà alla stessa ora e nello stesso luogo il seguente programma:

- 1. Wagner: "Tannhäuser", marcia - 2. Puccini: "Bohème", fantasia - 3. Mascagni: "Danza Esotica" - 4. Verdi: "Un ballo in maschera", 3. - 5. Herold: "La Zampa", sinfonia.

Il fiduciario de "Le Tre Venezie"

L'Amministrazione della Rivista "Le Tre Venezie" essendo a conoscenza che qualche "Isontino" sorprende



